



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 502 della seduta del 21 OTT. 2025.

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Obiettivo di Policy 5 “*Un’Europa più vicina ai cittadini*”. DGR n. 743/2023, DGR n. 100/2024 e DGR n. 237/2025. Approvazione dell'aggiornamento della Strategia Territoriale dell'Area Urbana Cosenza - Rende (art. 29 del Reg. 2021/1060).

Assessore: dott. Marcello Minenna

Relatore (se diverso dal proponente): -----

Dirigente Generale: dott. Maurizio Nicolai

Dirigente di Settore: dott. Giulia Di Tommaso

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	X	
6	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021/2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- DGR n. 505 del 30.12.2020 di Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, modificata e integrata con successiva DGR n. 168 del 03.05.2021;
- la DGR n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 del Consiglio Regionale di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, ai sensi della LR n. 30/2016;
- la DGR n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15.07.2022 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 *final* del 03.11.2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia – CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e di modifica della Direttiva 2003/87/CE e dei Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- la DGR n. 600 del 18.11.2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della Decisione della Commissione C(2022) 8027 *final* del 3.11.2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e con la quale sono state nominate le Autorità del Programma;
- la DGR n. 109 del 13.03.2023 di integrazione della DGR n. 600/2022 che da' atto della conclusione del processo di valutazione strategica del PR Calabria FESR FSE + 2021/2027, approva il Piano Finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 stesso, articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e individua le Autorità del Programma, da ultimo modificata con DGR n. 315 del 20.6.2025;
- la Delibera n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio Regionale della Calabria di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 *final* del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e ulteriori adempimenti";
- il D.DG. n. 9369 del 30.06.2023 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il Si.Ge.Co "Sistemi

di Gestione e Controllo” del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 ai sensi del Regolamento n. 1060/2021;

- il DDG n. 2902 del 05.03.2024 e ss.mm.ii. di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la Decisione di esecuzione C(2024) 6754 *final* del 26.09.2024 della Commissione Europea, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 8027 di approvazione della modifica del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 in chiave “STEP” di istituzione della Piattaforma delle tecnologie strategiche per l’Europa;
- la DGR n. 727 dell’11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione, con Decisione comunitaria C(2024) 6754 *final* del 26.9.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell’adesione alle opportunità offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di “istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa” (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di rimodulazione finanziaria in data 05.07.2024 con nota n. 445915 e in data 23.09.2024 con nota n. 593163;
- la DGR n. 314 del 20 giugno 2025 di presa d’atto delle rimodulazioni finanziarie, approvate dal Comitato di Sorveglianza e di allineamento del piano finanziario complessivo del Programma approvato con DGR n. 109/2023;

VISTI, inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il DPGR n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato e integrato con il DPGR n. 206 del 05.12.2000;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge Regionale 12.10.2016 n. 30 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 15752 del 11.11.2024 avente ad oggetto “Adempimenti conseguenti alla DGR n. 572 del 24/10/2024. Approvazione Micro - Struttura organizzativa del Dipartimento “Programmazione Unitaria”;
- la DGR n. 752 del 27.12.2024 con la quale il dott. Maurizio Nicolai è stato designato Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il DPGR n. 78 del 27.12.2024 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Nicolai l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il DDG n. 691 del 21.1.2025 “Conferimento funzioni di Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Programmazione Unitaria al dott. Francesco Venneri”;
- il DDG n. 15268 del 28.10.2024 con il quale è stato confermato l’incarico di Dirigente alla dott.ssa Giulia Di Tommaso per il Settore1 – Coordinamento e Sorveglianza (FESR, FSE) –S3 del Dipartimento Programmazione Unitaria;

PREMESSO CHE con DGR n. 743/2023 è stato dato tracciato il percorso per la definizione delle Strategie Urbane 2021/2027, prevedendo anche l'eventuale finanziamento sul PR FESR FSE+ di operazioni già selezionate nell'ambito del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, attraverso l'approvazione delle *"Linee strategiche per le Strategie Urbane per la programmazione 2021/2027 rivolte alle Città di Catanzaro, di Reggio Calabria (area della Città Metropolitana) e Area Urbana di Cosenza - Rende"* nelle quali:

- sono stati stabiliti i principali passaggi procedurali, consistenti in:
 - stipula di una *Convenzione Quadro* tra ciascun OI e l'Autorità di Gestione (AdG);
 - istituzione di un *Tavolo di negoziazione Regione - Città dell'Agenda Urbana Calabrese* per avviare la definizione delle Strategie Urbane;
 - stipula di una prima Convenzione operativa con gli OOII con oggetto le operazioni native POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
 - stipula di una seconda Convenzione operativa riguardante le sole operazioni native del periodo di programmazione 2021/2027 incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano;
- sono stati definiti gli elementi caratterizzanti la Strategia Territoriale di ciascuna Città/Area Urbana, da restituire attraverso l'utilizzo di apposito *format "Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile"* - All. 1 alle Linee Strategiche (LS) - ai fini della rispondenza al Capo II del RDC e, in particolare, agli articoli 28, 29 e 30;
- è stata assegnata la dotazione finanziaria per l'attuazione delle Strategie Territoriali PR 2021/2027 a valere sull'Obiettivo Specifico RSO 5.1 e sono stati determinati i meccanismi di premialità;

CHE con deliberazione n. 100/2024, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa di *individuazione degli Organismi Intermedi (OI)* ex art. 71, par. 3, Reg. (UE) 2021/1060 nell'ambito delle Strategie Urbane del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 (art. 29 Reg. UE 2021/1060) e istituito il *Tavolo di negoziazione Regione - Città dell'Agenda Urbana Calabrese*;

CHE in data 5 giugno 2024 sono stati sottoscritti i Protocolli d'Intesa tra la Regione Calabria e gli Organismi Intermedi individuati: Città di Catanzaro (Rep. n. 21528/2024), Città di Reggio Calabria (area della Città Metropolitana) (Rep. n. 21527/2024) e Area Urbana di Cosenza - Rende (Rep. n. 21529/2024);

CHE in data 30.07.2024, contestualmente all'avvio del Tavolo di negoziazione Regione - Città, sono state sottoscritte le Convenzioni Quadro tra la Regione Calabria e l'Organismo Intermedio Città di Catanzaro (Rep. n. 22087 del 31.7.2024), Città di Reggio Calabria (area della Città Metropolitana) (Rep. n. 22088/2024) e Area Urbana di Cosenza - Rende (Rep. n. 22107/2024);

CHE con atto Deliberativo n. 237 del 21.5.2025, al fine di dare sostanza alle Strategie Urbane per il periodo di programmazione 2021/2027, la Giunta Regionale:

- ha approvato il documento *"Agenda Urbana Cosenza - Rende 2021/2027. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile"*, comprensivo del quadro finanziario delle operazioni, approvato con Delibera di Giunta del Comune di Cosenza n. 67 del 6.5.2025 e con Delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Rende, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 90 del 8.5.2025;
- ha dato atto del fabbisogno finanziario necessario all'attuazione della Strategia, quantificato in euro 21.611.306,67, a valere sull'Azione 5.1.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- ha dato mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per la sottoscrizione della Convenzione Operativa con l'OI Area Urbana di Cosenza - Rende per l'attuazione dell'ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 28 e dell'art. 30 del Reg. (UE) 2021/1060);

CHE con DGR n. 338 del 1.7.2025 è stata iscritta nel bilancio dell'Ente (capitolo U 9080300701) la somma di euro 21.611.306,67 occorrente per l'attuazione della Strategia Territoriale dell'Area Urbana Cosenza - Rende;

TENUTO CONTO CHE l'Amministrazione Regionale ha inteso sostenere le Strategie Territoriali

attraverso lo strumento dell'ITI - Investimento Territoriale Integrato - ai sensi dell'art. 28 e dell'art. 30 del Reg. (UE) 2021/1060, al fine di adattare, per una maggiore efficacia, gli investimenti strategici alle specificità di ogni territorio;

CHE le Strategie da perseguire nel contesto urbano di riferimento, per come concepite nell'ambito delle Linee Strategiche di cui alla DGR n. 743/2023, sono state impostate prevedendo investimenti afferenti a diverse Priorità del Programma, in linea con il richiamato art. 30 del RDC, da attuare per specifici Settori di Intervento nell'ambito dell'Azione 5.1.1 *"Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"*;

CHE la Strategia approvata con la richiamata DGR n. 237/2025, concepita in continuità e a integrazione degli altri programmi di finanziamento di cui l'Area Urbana è beneficiaria, investe i seguenti ambiti tematici correlabili, in funzione del relativo Settore di Intervento, ad altre Priorità e Obiettivi Specifici del Programma:

- Qualificazione e integrazione funzionale della trama verde dei due parchi dell'Area Urbana (OP 5 - RSO 5.1);
- Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici (OP 5 - RSO 5.1; OP 4 - RSO 4.6);
- Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali (OP 5 - RSO 5.1; OP 4 - RSO 4.6);
- Efficientamento energetico della rete dell'illuminazione pubblica (OP 5 - RSO 5.1; OP 2 - RSO 2.1);
- Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione (OP 5 - RSO 5.1; OP 4 - RSO 4.2);
- Rigenerazione sociale ed economica e contrasto al disagio occupazionale (OP 5 - RSO 5.1; OP 1 - RSO 1.3);

CHE la suddetta Strategia si compone di n. 15 operazioni del valore complessivo di euro 21.611.306,67, di cui n. 9 da realizzare in territorio comunale di Cosenza per euro 11.090.000,00, n. 5 interventi riferiti al territorio comunale di Rende per euro 9.725.000,00 e n. 1 intervento comune all'Area Urbana Cosenza - Rende di sostegno alla nascita di nuove imprese e alle imprese esistenti per euro 1.246.306,67;

CONSIDERATO CHE

- l'Amministrazione Comunale di Rende, con riferimento agli ambiti tematici *Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali* (OP 5 - RSO 5.1; OP 4 - RSO 4.6) e *Rigenerazione sociale ed economica e contrasto al disagio occupazionale* (OP 5 - RSO 5.1; OP 1 - RSO 1.3), ha manifestato l'esigenza di:
 - ✓ inserire, in ragione della sua valenza in connessione agli altri attrattori del centro storico, l'operazione denominata *"Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Castello Normanno-Svevo di Rende"*, ritenuta prioritaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PR FESR FSE+ 2021/2027 e dell'Azione 5.1.1;
 - ✓ attribuire maggiori risorse economiche all'operazione *"Rigenerazione Sociale ed Economica e Contrasto al Disagio Occupazionale dell'Area Urbana Cosenza-Rende: Interventi a Sostegno della Nascita di Nuove Imprese e di Sostegno alle Imprese Esistenti"*;
- l'Organismo Intermedio Area Urbana Cosenza-Rende, nell'accogliere le suddette richieste e ai fini dell'aggiornamento della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile funzionale alla sottoscrizione della Convenzione Operativa per l'attuazione dell'ITI, con nota prot. n. 475438 del 27.6.2025 ha chiesto la riapertura del Tavolo di Negoziazione con l'Amministrazione Regionale al fine di discutere le seguenti modifiche rispetto alla Strategia approvata con DGR n. 237/2025 mantenendo invariato sia il numero di interventi previsti (n. 15) che l'importo complessivo (euro 21.611.306,67):
 - inserimento nell'ambito tematico *Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali* dell'operazione denominata *"Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Castello Normanno-Svevo di Rende"* di importo pari a euro 2.000.000,00;

- proposta di finanziamento a valere sulle risorse premiali, al ricorrere delle condizioni previste dalle Linee Strategiche (DGR 743/2023), dell'intervento "*Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Museo Civico di Rende*" di importo pari a euro 2.300.000,00, inserito nell'ambito tematico *Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali* della Strategia approvata con DGR n. 237/2025;
- incremento delle risorse da destinare all'intervento "*Rigenerazione Sociale ed Economica e Contrasto al Disagio Occupazionale dell'Area Urbana Cosenza-Rende: Interventi a Sostegno della Nascita di Nuove Imprese e di Sostegno alle Imprese Esistenti*", da euro 1.246.306,67 (di cui Cosenza euro 800.000,00 e Rende euro 446.306,67) a euro 1.546.306,67 (di cui Cosenza euro 800.000,00 e Rende euro 746.306,67), quindi con una maggiorazione di euro 300.000,00 della quota attribuita al Comune di Rende;
- la negoziazione, avvenuta in data 1.7.2025, ha avuto esito positivo tenuto conto che l'aggiornamento proposto dall'OI Area Urbana Cosenza-Rende garantisce l'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato e fornisce adeguato contributo agli obiettivi del PR 2021/2027 in relazione allo sviluppo dell'Area Urbana e al disegno strategico integrato della conurbazione Cosenza - Rende costruito attorno all'attrattore "Riqualificazione Urbana";
- le Amministrazioni interessate, atteso l'esito positivo del Tavolo di Negoziazione, hanno provveduto ad approvare l'aggiornamento della Strategia nei termini discussi con l'Amministrazione Regionale;

VISTO il documento "*Agenda Urbana Cosenza - Rende 2021/2027. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile - Aggiornamento luglio 2025*", comprensivo del nuovo quadro finanziario delle operazioni, approvato con Delibera di Giunta del Comune di Cosenza n. 119 del 18.7.2025 e con Delibera di Giunta del Comune di Rende n. 141 del 16.7.2025, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo;

DATO ATTO CHE rimangono in atti d'ufficio del Settore proponente, in quanto endoprocedimentali, gli allegati al suddetto documento strategico;

CONSIDERATO CHE

- il paragrafo 3.5 Strategie Territoriali, Aree Urbane - Organismi Intermedi del vigente "*Manuale delle procedure di selezione delle operazioni sul PR 2021/2027*" allegato al Sistema di Gestione e Controllo del PR 2021/2027 (DDG n. 3463/2025) definisce l'iter attuativo delle Strategie, ripercorrendo le fasi procedurali in esecuzione alle più volte richiamate Linee Strategiche approvate dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 743/2023;
- l'approvazione dell'aggiornamento della *Strategia Urbana 2021/2027 da parte della Giunta Regionale su proposta dell'Autorità di Gestione* prevista nel MSO chiude il percorso avviato dalla stessa Giunta con la citata DGR n. 743/2023 attraverso, quindi, una formale presa d'atto della chiusura del Tavolo di Negoziazione intervenuto tra l'Amministrazione Regionale e l'Organismo Intermedio per come sopra già rappresentato;

EVIDENZIATO CHE il Dipartimento proponente attesta l'indifferibilità e l'urgenza dell'adozione del presente atto per le seguenti motivazioni:

- consente il rispetto da parte dell'OI delle stringenti regole di accesso alle risorse premiali secondo la tempistica attuativa stabilita nelle Linee Strategiche (DGR n. 743/2023);
- assicura che l'attuazione delle operazioni della Strategia prosegua senza ritardi al fine evitare impatti negativi sul rispetto dei relativi target di spese comunitari previsti dalla normativa unionale;
- **RICHIAMATE** le premesse e le motivazioni espresse nella DGR n. 237 del 21.5.2025, che qui si intendono confermate;

- **RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all'approvazione dell'aggiornamento del documento strategico redatto dall'OI Area Urbana di Cosenza-Rende, già assentito dai competenti organi di governo locale, per come sopra specificato;
- **VISTA** l'attestazione di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 e del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027, resa ai sensi del vigente Si.Ge.Co. 2021/2027 dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del Programma;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale Vicario e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale Vicario e il Dirigente di Settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con DGR n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente Generale Vicario e il Dirigente di Settore del Dipartimento Programmazione Unitaria attestano che l'aggiornamento della Strategia in argomento non comporta modifiche in relazione al fabbisogno finanziario, quantificato in euro 21.611.306,67 a valere sull'Azione 5.1.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 (DGR n. 237/2025 e DGR n. 338/2025);

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione strategica e indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con Fondi nazionali e comunitari, dott. Marcello Minenna, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **di confermare** le premesse e le motivazioni espresse nella DGR n. 237 del 21.5.2025, che qui si intendono richiamate e approvate;
2. **di approvare**, al fine della sottoscrizione, per la quale con DGR n. 237/2025 ha dato mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, della Convenzione Operativa per l'attuazione dell'ITI, il documento "*Agenda Urbana Cosenza - Rende 2021/2027. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile - Aggiornamento luglio 2025*", comprensivo del nuovo quadro finanziario delle operazioni, approvato con Delibera di Giunta del Comune di Cosenza n. 119 del 18.7.2025 e con Delibera di Giunta del Comune di Rende n. 141 del 16.7.2025, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo;
3. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, al Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, al Responsabile dell'Organismo Intermedio - Autorità Urbana Cosenza - Rende, alla Città di Cosenza, alla Città di Rende;
4. **di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
Roberto OCCHIUTO



REGIONE
CALABRIA



Comune di
Cosenza



Comune di
Rende



**AGENDA
URBANA**
COSENZA-RENDE
2021-2027

PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Strategico 5

Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali

Obiettivo Specifico RSO 5.1

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Aggiornamento - Luglio 2025

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

INDICE

Aggiornamento della Strategia - Luglio 2025	4
1. Executive summary	5
2. AREA GEOGRAFICA	5
3. SINTESI DEL CONTESTO URBANO, DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ	6
4. ANALISI SWOT SINTETICA RELATIVA AGLI AMBITI DI INTERVENTO DELLA STRATEGIA	7
4.1 Territorio e Struttura Urbana	8
4.2 Popolazione e Dinamiche Demografiche	8
4.3 Patrimonio Storico e Culturale	9
5. STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE. ATTRATTORI, VISIONE, APPROCCIO INTEGRATO	10
5.1 Il quadro logico della strategia	10
5.2 Il quadro complessivo della programmazione urbana comunale	14
5.2.1 <i>Agenda Urbana nel passaggio tra la programmazione 2014/2020 e la programmazione 2021-2027</i>	15
5.2.2 <i>Agenda Urbana 2021-2027 e gli altri strumenti della programmazione nazionale e comunitaria (CIS, PNNR)</i>	17
6. STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027. PROGETTI	21
6.1 Progetto Qualificazione ed integrazione funzionale della trama verde dei due parchi dell'Area Urbana (Attrattore Territoriale Parco Nicholas Green / Parco Robinson)	21
6.2 Progetto Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	22
6.3 Progetto Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	23
6.4 Progetto Efficientamento energetico della rete dell'illuminazione pubblica	24
6.5 Progetto Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione	25
6.6 Progetto Rigenerazione sociale ed economica e contrasto al disagio occupazionale	25
7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA URBANA 2021-2027	26
7.1 Autorità Urbana di Cosenza-Rende con funzione di Organismo Intermedio	26
7.2 Modello di Governance dell'Organismo Intermedio Cosenza-Rende	28
7.2.1 <i>Autorità Urbana di Cosenza-Rende</i>	30
7.2.2 <i>Comitato di Coordinamento dell'Autorità Urbana</i>	31
7.2.3 <i>Struttura di Selezione delle Operazioni</i>	32
7.2.4 <i>Struttura di Attuazione delle Operazioni</i>	34

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

7.2.5	Struttura di Monitoraggio delle Operazioni.....	36
7.2.6	Assistenza Tecnica	37
8.	PARTENARIATO AGENDA URBANA COSENZA-RENDE 2021-2027	38
9.	QUADRO FINANZIARIO DELLE OPERAZIONI.....	40

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Schede Operazioni
- Allegato 2 – Partenariato
- Allegato 3 – Selezione delle Operazioni

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

Aggiornamento della Strategia - Luglio 2025

In coerenza con le esigenze manifestate dalla nuova Amministrazione Comunale di Rende, l'Organismo Intermedio Area Urbana di Cosenza-Rende ha inteso procedere ad un aggiornamento della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile che prevede:

- l'inserimento dell'operazione "Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Castello Normanno-Svevo di Rende", considerata prioritaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PR FESR FSE+ 2021/2027 e dell'Azione 5.1.1;
- l'attribuzione di maggiori risorse economiche all'operazione "Rigenerazione Sociale ed Economica e Contrasto al Disagio Occupazionale dell'Area Urbana Cosenza-Rende: Interventi a Sostegno della Nascita di Nuove Imprese e di Sostegno alle Imprese Esistenti", già contemplata nel documento strategico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Cosenza n. 67 del 06/05/2025, con Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale del Comune di Rende n. 90 del 08/05/2025 e dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 237 del 21.05.2025.

Nello specifico, l'intervento sul Castello Normanno-Svevo (ex sede municipale ed attuale sede museale di opere d'arte contemporanea) si configura come prioritario e fondamentale all'interno del più ampio Progetto di Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali di Rende, sia per l'oggettiva valenza potenziale dell'immobile (e, più in generale, del sito collocato nell'acropoli cittadina) come fattore di integrazione e di sviluppo di servizi comunali connessi agli altri grandi attrattori (chiese, musei, palazzi e complessi architettonici di pregio, ville, piazze, etc.), sia per il ruolo che esso ha esercitato storicamente nella vita della comunità rendese e per l'intrinseco valore simbolico associabile alla sua piena rifunzionalizzazione e fruibilità. Ad ulteriore rafforzamento delle motivazioni alla base dell'aggiornamento della Strategia, va sottolineato che l'intervento qui proposto si pone in diretta relazione di integrazione, completamento e complementarità con il progetto, già realizzato a cura del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali per la Calabria su un finanziamento a valere sull'A.P.Q. Beni e attività culturali della Regione Calabria (2° atto integrativo – Delibera CIPE 35/2005, ex FAS), che ha già conseguito gli obiettivi di adeguamento e rifunzionalizzazione per destinazione culturale di parte del complesso, in particolare attraverso l'eliminazione di alcuni volumi aggiunti e il conseguente restauro, nonché l'inserimento di un nuovo corpo scale e relativo ascensore addossati alla facciata Nord-Est.

In quest'ottica, l'intervento sul Museo Civico (contemplato nel documento strategico già approvato) viene ricollocato finanziariamente a valere sulle risorse relative alla riserva di premialità - che, in relazione a quanto statuito dalle Linee Guida Regionali, le Amministrazioni di Cosenza e Rende si impegnano ad attivare con l'impiego delle migliori capacità attuative (destinandone, appunto, una parte al Museo Civico) - e si configura, pertanto, come ulteriore e rilevante tassello del mosaico che si è venuto componendosi per la riqualificazione, il rilancio e la rigenerazione del Centro Storico di Rende.

Infine, in questo contesto d'azione integrata, l'attribuzione di maggiori risorse economiche agli interventi a sostegno delle imprese costituisce un ulteriore fattore di rafforzamento della strategia per il Centro Storico di Rende che, nel complesso, viene così a riconfigurarsi come strutturalmente integrata, solida nei suoi presupposti programmatori, coerente sotto il profilo strategico urbano, ben disegnata sotto il profilo urbanistico.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

1. Executive summary

L'Area Urbana Cosenza-Rende, il secondo contesto urbano, dopo Reggio Calabria, per dimensione demografica tra i beneficiari della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile nel quadro della Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, si affaccia al secondo ventennio del secolo attraversata da dinamiche di evoluzione demografica, insediativa, economica, sociale, infrastrutturale e dell'assetto urbano piuttosto articolate e complesse e con alle spalle tre stagioni della programmazione dello sviluppo urbano, cui si sommano, da ultimo, gli investimenti del PNRR e degli altri strumenti della programmazione nazionale.

Questo quadro evolutivo deriva da processi territoriali ed economici, tra loro interconnessi, che si dipanano secondo matrici di non facile lettura e comunque dislocati su più piani, cui corrispondono diverse letture degli obiettivi e delle esigenze di crescita. Uno strettamente locale, relativo all'esigenza sia di investire nella riqualificazione e nella rigenerazione economica e sociale degli spazi e dei quartieri urbani, sia di rafforzare il percorso di valorizzazione del potenziale culturale e dei beni culturali, sia di rendere maturo il disegno complessivo di sviluppo e assetto urbano tanto dell'Area propriamente detta quanto dell'hinterland. Il secondo, con riferimento al vasto territorio in cui la conurbazione è collocata, in cui gioca da sempre un ruolo di leadership e in cui appare sempre più opportuna, oltre ad una strategia di rafforzamento delle funzioni tipiche della città (ad esempio la forte attrattività commerciale e verso i diversi segmenti di city users) o di quelle emerse in tempi più recenti (ad esempio sul versante dell'attrattività turistica), una visione di ampia scala, in particolare per ciò che riguarda l'assetto futuro delle relazioni e le ancora inesprese grandi potenzialità del sistema insediativo, infrastrutturale, ambientale e produttivo che comprende l'Area Urbana Cosenza-Rende, la Valle del Crati, la Sibaritide e il polo urbano di Corigliano-Rossano. Il terzo in relazione a dinamiche e a politiche pubbliche sovralocali, relative, in particolare, agli scenari di sviluppo infrastrutturale delle reti lunghe nazionali (segnatamente quella ferroviaria), al ruolo di hub di rango elevato che l'Area riveste rispetto ad alcune funzioni e servizi, segnatamente nel sistema nazionale delle università e della ricerca, in cui eccelle l'Università della Calabria, e nel sistema sanitario regionale, rispetto alla quale l'Area ha nella riorganizzazione dell'offerta dei servizi sanitari alla scala urbana e nel progetto del grande Ospedale le sue sfide cruciali.

Agenda Urbana 2021-2027 si colloca in questo scenario in profonda evoluzione e ne propone una lettura che, in coerenza con quanto stabilito dalle Linee Strategiche per la Programmazione Urbana 2021-2027 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 19.12.2023, n. 743, nel quadro dell'Obiettivo di Policy OP 5 come declinato dal Programma Regionale 2021-2027 FESR FSE+, ed in linea con quanto statuito dal Regolamento UE 2021/1060, in particolare agli artt. 28 e 30, si sviluppa attorno al tema centrale della **Riqualificazione urbana**, di cui si propone una declinazione sia tematica sia di rafforzamento delle relazioni urbane tra le due municipalità, con azioni che interessano diversi quartieri cittadini e che sono finalizzate a sostenere i processi di rigenerazione del patrimonio pubblico e degli spazi pubblici, della trama verde dei parchi urbani, dei servizi alla scala urbana e di quartiere, nonché la protezione, lo sviluppo e la promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali, la qualificazione delle Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria, l'efficientamento energetico delle reti pubbliche di illuminazione e, più in generale, le traiettorie di sviluppo urbano sostenibile della Città.

2. AREA GEOGRAFICA

L'area geografica di definizione della policy coincide con l'intero perimetro amministrativo dei Comuni di Cosenza e Rende.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

interventi proposti si concentrano sulle parti più consolidate dell'aggregato urbano, con particolare riferimento ad alcuni specifici quartieri ad alta densità abitativa e demografica, ed attorno ad alcuni assi prioritari, nonché nei parchi urbani che costituiscono la trama di corridoi ed aree verdi della Città. Queste azioni, in taluni casi, si integrano con interventi di riqualificazione già realizzati o in corso. La rivitalizzazione economica, attraverso misure di sostegno alle attività d'impresa, si concentra prevalentemente sui due centri storici della città, già destinatari di alcuni interventi di riqualificazione urbana o di qualificazione dei servizi all'interno della presente Strategia, integrandosi alle azioni già previste in altri programmi di finanziamento in corso di attuazione (ad esempio, il Contratto Istituzionale di Sviluppo che interessa il centro storico di Cosenza).

3. SINTESI DEL CONTESTO URBANO, DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ

L'Area Urbana Cosenza-Rende (nel seguito anche Città), si estende per circa 93,2 Km² (1,39% della superficie provinciale) alla testata della Valle del Crati, il terzo bacino idrografico del Mezzogiorno, in un contesto geografico diversificato (pianeggiante, collinare e montano, con altitudine minima 129 m. s.l.m., massima 1.137 m. s.l.m.), circondato su tre lati dalle più imponenti catene montuose del Sud Italia peninsulare (Pollino, Orsomarso, Appennino Costiero) e dal più vasto Altopiano d'Europa (la Sila), ma aperto, attraverso il solco vallivo, verso la più ampia pianura della Calabria, la Piana di Sibari e, quindi, verso il Mare Jonio (Golfo di Taranto), da cui dista circa 60 km, dove sorgeva l'antica Sybaris e dove sfocia il Crati. Il fiume è il simbolo dell'identità ancestrale della Città, la cui fondazione risale al IV secolo prima di Cristo, sia ci si riferisca all'antica *Consentia*, metropolis e capitale della federazione preromana dei Brettii, sia ad *Arintia*, città della Bretia di origine enotria. Numerose comunità e paesi, tutti di matrice storica, fanno da corona alla Città sulle aree collinari e montane che si affacciano sulla Valle e su questa gravitano per i servizi, la mobilità, il commercio, la scuola, l'Università, formando un sistema urbano-territoriale di tutto rispetto nella geografia insediativa del Mezzogiorno.

Nel complesso, il bacino del Crati (Area Urbana, Valle propriamente detta, Appennino Costiero, Sila, Pollino, Orsomarso, Sibaritide) forma uno dei più straordinari sistemi territoriali a livello nazionale per gradiente paesaggistico a altitudinale, valori ambientali e naturalistici (Parchi Nazionali della Sila e del Pollino, in particolare), patrimonio storico e culturale.

Il sistema territoriale in cui la Città è inserita, oltre a rivestire un ruolo di primo piano nell'economia regionale per via, soprattutto, delle produzioni agricole e agroalimentari della Valle e della Sibaritide e del particolare sviluppo del terziario nella Città stessa (in particolare nell'informatica), è particolarmente importante come nodo di relazione tra le direttrici nazionali di trasporto jonico-adriatica e tirrenica, trovandosi esattamente nel punto di convergenza: la Valle del Crati, antico percorso della consolare romana Popilia, alla cui testata è collocata Cosenza-Rende, è l'unica valle peninsulare italiana con sbocco in mare che si sviluppa lungo l'asse sud-nord e costituisce l'unico asse di collegamento non trans-appenninico tra la direttrice tirrenica e quella jonica-adriatica. Non a caso, costituisce anche un corridoio infrastrutturale di grande rilevanza, ospitando il principale cordone autostradale del Paese - che, in pratica, attraversa la Città - in diretta connessione con il corridoio plurimodale tirrenico, segmento italiano delle reti trans-europee di trasporto TEN-T, in particolare del Quinto Corridoio Scandinavo-Mediterraneo (attraverso la linea ferroviaria Paola-Cosenza). Anche in virtù di questo ruolo di livello nazionale che deriva dalla sua geografia, tutto il sistema ha enormi potenzialità di sviluppo infrastrutturale ed anche economico.

Sulla base dei dati ISTAT della popolazione al 01.01.2024, nei due Comuni risiedono 100.363 abitanti, di cui 63.701 a Cosenza e 36.662 a Rende. Per via della limitata estensione territoriale e della buona ampiezza demografica, l'area presenta una densità abitativa molto elevata, pari a 1.076,86 abitanti per km², a fronte di valori provinciali e regionali molto più contenuti (poco più di 100 ab/km²). Nello specifico, Cosenza mostra

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

una densità demografica molto elevata (1.684,766 ab/Kmq). Per Rende, occorre considerare, oltre alla popolazione residente, anche una quota elevata di persone non residenti (studenti, in particolare).

La concentrazione demografica nell'Area Cosenza-Rende, in un contesto regionale caratterizzato da una estrema polverizzazione della struttura insediativa, è un fenomeno rilevante, in quanto correlata ad economie esterne di consumo che, com'è noto, costituiscono una preconditione indispensabile per lo sviluppo di numerosi settori di attività economiche locali.

Tuttavia, in tutta l'Area e nell'hinterland sono da tempo in corso dinamiche demografiche di redistribuzione della popolazione residente, nel quadro di una regione e di una provincia che comunque, perdono abitanti. Cosenza, in particolare, è in una fase prolungata di regresso demografico: aveva 73.379 abitanti nel 2001, quasi diecimila in più rispetto ad oggi. Invece Rende continua a crescere: contava 34.421 abitanti al 2001, cioè duemiladuecento circa abitanti in meno rispetto ad oggi. L'aumento di Rende non compensa, però, la diminuzione del capoluogo: nel complesso, dal 2001 ad oggi, l'Area Urbana ha perso quasi 7.500 abitanti (107.800 abitanti nel 2001 contro gli attuali 100.363).

Tuttavia, l'andamento demografico riferito ai soli residenti non dice tutto. Non si hanno dati precisi al riguardo, ma è opinione comune che la quota di *city users* sia significativamente aumentata nell'ultimo ventennio, rafforzando la tradizionale funzione della Città come hub commerciale e dei servizi nei riguardi del vasto territorio provinciale. Questo in ragione di diverse dinamiche tra loro interconnesse: il progressivo indebolirsi delle reti locali negli altri distretti del territorio provinciale, la marginalizzazione e lo spopolamento delle aree interne, la perdita di ruolo degli insediamenti di secondo livello nell'armatura insediativa provinciale (centri con più di 10.000 abitanti, escluso Corigliano-Rossano), la sempre più pronunciata attrazione gravitazionale della Città nei confronti dell'hinterland per il commercio e i servizi, il peso attrattivo delle funzioni istituzionali urbane (con sede a Cosenza) e dell'Università, quando non della rete dei pubblici esercizi, della ristorazione e della ricettività, il contributo in termini di propensione al consumo, vivacità e dinamismo dovuto al segmento giovanile, composto perlopiù dagli studenti fuori sede che vivono in Città, perlopiù a Rende (diverse migliaia, provenienti da tutto il territorio provinciale e regionale).

Tutto ciò compone, in sintesi, un quadro demografico complesso sia in relazione alle dinamiche interne all'Area Urbana Cosenza-Rende sia in termini di relazioni con il contesto insediativo più vasto, articolato nei cerchi concentrici attorno ad essa (hinterland della prima e della seconda cintura, Valle del Crati) e negli altri distretti della provincia (basso, medio ed alto Tirreno, Savuto, Sila, Sibaritide, aree del basso e dell'alto Jonio).

4. ANALISI SWOT SINTETICA RELATIVA AGLI AMBITI DI INTERVENTO DELLA STRATEGIA

L'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats) è da considerare strettamente correlata all'identificazione della strategia e, conseguentemente, al sistema degli obiettivi e degli indicatori, delimitando il campo di osservazione e selezionando i punti di vista in funzione delle politiche di sviluppo locale che l'Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027 intende costruire e attuare. Pur trattandosi dell'area più robusta nel contesto regionale dal punto di vista della base economico-produttiva, essa si trova nella regione economicamente più debole del Paese: ovviamente, le assunzioni dell'analisi SWOT devono essere interpretati alla luce di questo dato. Non essendo opportuno in questo documento dettagliare le analisi di tipo statistico relativi ai vari ambiti (demografico, territoriale, ambientale, insediativo, abitativo, dei servizi, della mobilità, etc.), ci si limita ad esplicitare la struttura finale dell'analisi, in uno schema che, necessariamente, va considerato come una sintesi qualitativa. Diverse assunzioni in termini di analisi, secondo questo modello, confermano e riprendono, peraltro, quelle già esplicitate nella Strategia del passato periodo di programmazione. Infine, l'analisi si concentra solo sui settori di intervento della Strategia, oltre che su alcuni aspetti generali.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

4.1 Territorio e Struttura Urbana

PUNTI DI FORZA	<p>Importante sistema universitario</p> <p>Centro Storico di Cosenza</p> <p>Grado di istruzione della popolazione, soprattutto giovanile, superiore alla media provinciale e regionale</p> <p>Importanti progetti di riqualificazione urbana in corso (CIS, PNNR)</p> <p>Presenza diffusa e qualificata di forme associative di carattere culturale</p> <p>Rete di servizi e hub del commercio</p>	OPPORTUNITÀ	<p>Disponibilità di nuove risorse finanziarie per politiche urbane, adeguamento reti/ servizi, riqualificazione, rigenerazione sociale.</p> <p>Collocazione geografica della Città</p> <p>Rafforzamento delle relazioni sovralocali</p> <p>Forte attenzione alla qualità degli spazi pubblici urbani ai fini del benessere nell'abitare.</p>
PUNTI DI DEBOLEZZA	<p>Insufficiente gestione ed erogazione dei servizi sociali urbani.</p> <p>Inefficienza e scarsa funzionalità della rete di trasporto e di connessione ai poli strategici per lo sviluppo.</p> <p>Sistema economico-produttivo frammentato e debole, soprattutto nei confronti del mercato esterno, non in grado di assorbire l'offerta di lavoro locale (soprattutto giovanile e quella maggiormente qualificata).</p> <p>Centri storici non pienamente valorizzati.</p> <p>Scarsa integrazione fra i centri storici dei due Comuni e la città nuova.</p> <p>Sviluppo dell'imprenditoria nelle aree nuove a discapito dei centri storici.</p>	MINACCE	<p>Scarsa propensione ai servizi di supporto all'innovazione.</p> <p>Rallentamento dei processi di recupero (rivitalizzazione dei centri storici, ricerca di sostegno allo sviluppo dell'economia locale, erogazione dei servizi sociali, culturali e di tutela verso le popolazioni locali).</p> <p>Difficoltà nell'accessibilità e nei collegamenti interni ed esterni.</p>

4.2 Popolazione e Dinamiche Demografiche

PUNTI DI FORZA	<p>Crescita della popolazione straniera residente</p> <p>Tasso di crescita superiore al valore medio provinciale e regionale</p> <p>Movimento migratorio positivo, superiore a quello medio provinciale e regionale</p> <p>Attrattività dell'Area dovuta alla presenza dell'Università della Calabria e di uno sviluppato sistema terziario</p> <p>Crescente presenza di una componente internazionale e variegata nella popolazione rendese, grazie alla presenza dell'Università</p>	OPPORTUNITÀ	<p>Attrattività promossa attraverso scambi culturali internazionali</p> <p>Crescita della domanda turistica</p>
PUNTI DI DEBOLEZZA	<p>Diminuzione della popolazione residente</p> <p>Alto grado di invecchiamento</p> <p>Scarso tasso di ricambio generazionale, spopolamento e isolamento economico</p>	MINACCE	<p>Tendenza alla contro-urbanizzazione</p> <p>Diseconomie ambientali e basso livello di qualità della vita causati dall'espansione delle città</p>

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

<p>degli abitanti dei centri storici, che si spopolano</p> <p>Basso tasso di natalità</p> <p>Alto tasso di ricambio della popolazione attiva</p> <p>Diminuzione dei residenti nella fascia d'età giovani</p>	<p>Crisi economica persistente e conseguenti flussi di emigrazione</p> <p>Politiche migratorie nazionali orientate alla non accoglienza</p>
--	---

4.3 Patrimonio Storico e Culturale

PUNTI DI FORZA	<p>Elevato valore storico e artistico dei Centri Storici, in particolare di quello di Cosenza</p> <p>Elevata presenza di strutture destinate alla realizzazione di attività e buona capacità produttiva di eventi culturali</p> <p>Elevata presenza di edifici monumentali</p> <p>Importante presenza di Musei</p> <p>Forte identificazione del territorio nei centri storici di Cosenza vecchia e Rende.</p> <p>Consolidata presenza sul territorio di associazioni culturali e di promozione sociale.</p> <p>Incisiva presenza di Teatri e sale cinematografiche di proprietà comunale e di privati</p> <p>Elevata presenza di biblioteche comunali e luoghi culturali</p> <p>Buona capacità degli animatori culturali nell'organizzazione di mostre e fiere nell'Area Urbana</p>	OPPORTUNITÀ	<p>Costante incremento dei flussi turistici culturali</p> <p>Dinamismo, in generale, dei settori legati alla produzione culturale</p> <p>Intensa attività di scambi culturali e scientifici dell'Università della Calabria con differenti Paesi del mondo</p> <p>Possibilità di attrarre investimenti privati volti a riqualificare i centri storici</p>
PUNTI DI DEBOLEZZA	<p>Difficoltà a creare sinergie fra enti pubblici/privati e associazioni culturali</p> <p>Strumenti di promozione e comunicazione non ancora sufficientemente adeguati a una promozione sovra locale</p> <p>Debole realizzazione di forme innovative di <i>governance</i> per una più agevolata fruizione dei beni culturali.</p> <p>Difficoltà degli enti pubblici nel recuperare le abitazioni private di entrambi i Centri Storici</p>	MINACCE	<p>Scarsa promozione del sistema turistico calabrese in generale, soprattutto verso <i>tour operator</i> internazionali</p> <p>Tendenza degli investitori privati a mobilitare risorse per le città d'arte del centro-nord</p>

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027**5. STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE. ATTRATTORI, VISIONE, APPROCCIO INTEGRATO****5.1 Il quadro logico della strategia**

L'Area Urbana Cosenza-Rende è un continuum urbanizzato nell'arco teso tra i due poli, Università della Calabria e Centro Storico di Cosenza, in una dimensione unitaria di integrazione e in quello che è ormai letto e vissuto come un sistema unico di funzioni materiali e immateriali. Proprio l'integrazione tra i caratteri identitari e storici e gli elementi costitutivi della struttura moderna, da realizzarsi anche attraverso l'integrazione e la complementarità definitiva di funzioni e servizi, sono le leve su cui agire per rendere più attrattiva, vivibile e competitiva l'Area Urbana. Il che significa che, attraverso adeguate e innovative politiche e strategie istituzionali, devono essere implementate, qualificate e integrate le funzioni strategiche proprie di una moderna città dei servizi, della cultura e delle nuove economie.

In questa direzione, la presente Strategia è basata sulle seguenti priorità:

1. rigenerare socialmente ed economicamente i quartieri di Cosenza e di Rende attraverso la realizzazione di progetti che prevedono la riqualificazione degli spazi e degli edifici pubblici e il sostegno alla creazione o al rafforzamento della rete delle imprese;
2. adeguare gli standard dei beni e dei servizi pubblici a quelli delle moderne città europee, segnatamente nei settori dell'istruzione e della cultura;
3. rendere la rete della pubblica illuminazione più efficiente dal punto di vista energetico;
4. qualificare la rete delle aree verdi e dei parchi cittadini, anche mediante progetti integrati dal punto di vista spaziale.

Queste quattro priorità sono articolate diversamente in ragione dei contesti di intervento, che riguardano tanto i quartieri centrali della moderna conurbazione quanto i centri storici.

Proprio il quadro logico che deriva dalle quattro priorità costituisce la matrice per l'identificazione del cosiddetto "attrattore", cioè "il fulcro attorno al quale vengono create strategie integrate", menzionato nelle citate Linee Strategiche per le Strategie Urbane 2021-2027.

Nel caso di Cosenza-Rende, per i ragionamenti sviluppati finora, appare opportuno argomentare di un doppio livello attorno al quale definire il cosiddetto attrattore strategico:

- a) un livello tematico;
- b) un livello spaziale (territoriale).

Nel complesso, il tema della *riqualificazione urbana degli spazi pubblici* costituisce il *tema centrale* della Strategia, sia per la diffusione degli interventi in tutto l'aggregato urbano, attraverso l'individuazione di alcuni nodi della trama urbana particolarmente importanti sia a livello di quartiere sia di città, quando non particolarmente significativi dal punto di vista dell'identità stessa. È il caso del sistema di interventi su alcune delle piazze più significative ed emblematiche di Cosenza (piazza Skanderbeg e piazza Cappello, tra loro interconnesse), ma anche degli interventi di efficientamento delle reti della pubblica illuminazione. Così come ascrivibili al tema della riqualificazione sono anche gli interventi di qualificazione ed integrazione ecologica e funzionale dei Parchi Nicholas Green e Robinson, a cavallo del confine amministrativo delle città lungo il fiume Campagnano.

Il grafico sotto proposto esemplifica, con uno schema di semplice lettura, l'architettura della Strategia come proiezione spaziale dell'**ATTRATTORE TEMATICO RIQUALIFICAZIONE URBANA**, articolato nelle 6 dimensioni settoriali corrispondenti alle 6 priorità.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

In sostanza, lo schema esemplifica il QUADRO LOGICO della Strategia, così sintetizzabile:

- a) un **ATTRATTORE TEMATICO (RIQUALIFICAZIONE URBANA)**;
- b) un **ATTRATTORE TERRITORIALE (parchi dell'Area Urbana: PARCO NICHOLAS GREEN e PARCO ROBINSON)**, come ambito spaziale integrato funzionalmente ed ecologicamente, riguardabile anche come proiezione territoriale dell'Attrattore Tematico.
- c) 6 priorità strategiche;
- d) 6 dimensioni come articolazione settoriale dell'Attrattore Tematico.

In questo Quadro Logico, l'ambito urbano integrato dei due Parchi costituisce al tempo stesso l'Attrattore Territoriale e un'articolazione settoriale dell'Attrattore Tematico della Strategia.

A questo riguardo, occorre un approfondimento, necessariamente sintetico, anche in prospettiva storica. Come noto, il Campagnano, uno dei principali affluenti del Crati nel contesto urbano, costituisce non solo il confine amministrativo tra i due Comuni, ma ha storicamente giocato, fino agli anni '60 del Novecento, il

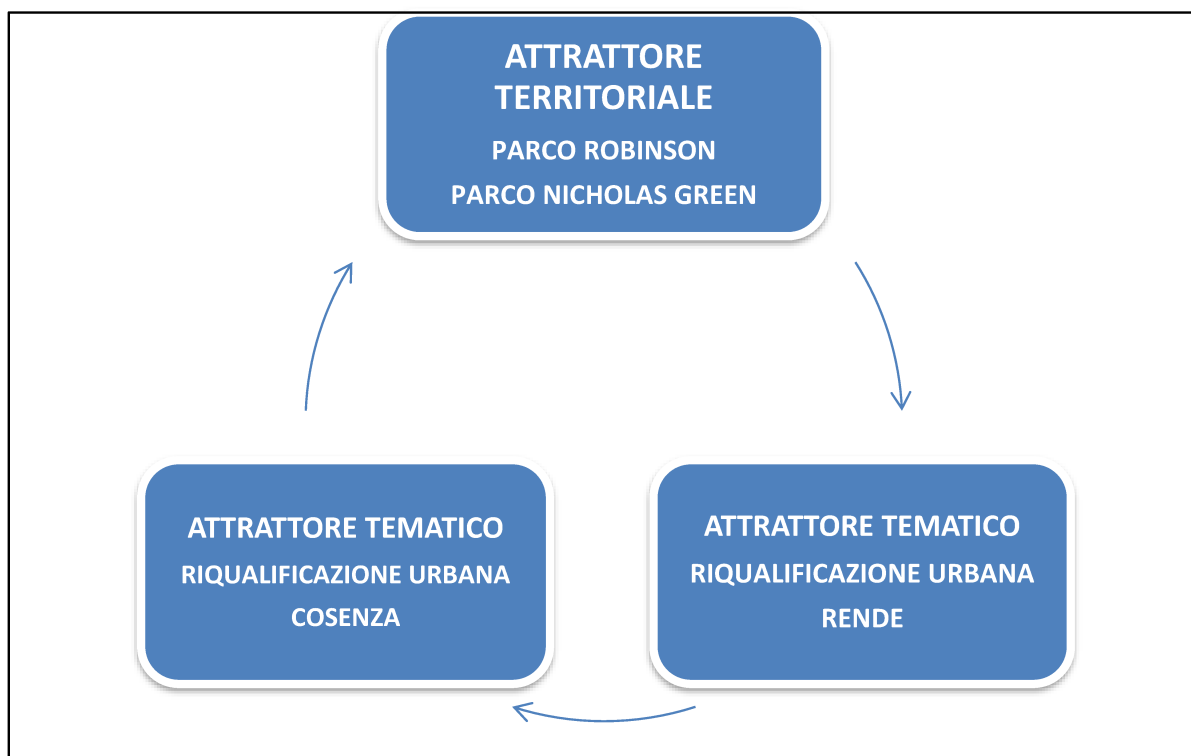
STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

ruolo di barriera fisica e simbolica, in un paesaggio ancora molto caratterizzato da un'ampia fascia rurale e naturale che, di fatto, separava le due comunità.

Negli anni '70 e poi anche negli anni '80, i processi di progressiva espansione e diffusione insediativa ed infrastrutturale - poi proseguiti, con dinamiche meno vivaci, fino ad oggi - erodendo via via questa fascia, hanno portato alla saldatura fisica e al *continuum* urbanizzato che, di fatto, configurano l'attuale aggregato. Il Campagnano, pur costituendo ancora il confine amministrativo, assurge al ruolo, anche grazie ad alcuni interventi di qualificazione spondale, di elemento della densa trama blu e verde che sottende alla complessa rete idrografica di affluenti e sub-affluenti del Crati, che costituisce uno dei tratti distintivi ed originali del paesaggio urbano. Non va dimenticato, in questo senso, che Cosenza è l'unica città fluviale del Mezzogiorno italiano: come per tutte le città fluviali, questo carattere orografico e geomorfologico costituisce un elemento fondamentale dell'identità storica e della stessa ragion d'essere della città.

Dunque, l'area verde che, partendo dall'asta fluviale del Campagnano, si sviluppa nelle opposte direzioni nord e sud, formando rispettivamente gli odierni Parco Robinson sul lato rendese e Parco Nicholas Green sul lato cosentino, costituisce un elemento simbolico e funzionale di grande significato per tutta l'Area Urbana. Non solo perché rappresenta un residuo della più ampia unità paesaggistica, agricola e naturalistica che, un tempo, separava (ma univa, nel contempo) le due città, non solo perché riveste un ruolo importante nel sistema dei servizi ecologici e dei parchi urbani, ma anche per l'evidente pregnanza simbolica e relazionale della sua funzione alla scala urbana, essendo, tra l'altro, sia il centro dell'arco teso tra il Centro Storico di Cosenza e l'Università a Rende - le due polarità da nord a sud che definiscono lo spazio fisico dell'Area Urbana - sia il principale corridoio ecologico e relazionale lungo l'asse est-ovest, tra il Crati e gli importanti contesti insediativi cosentini e rendesi che formano il continuum della porzione occidentale della Città, fino a Castrolibero.

Per queste ragioni, seguendo il doppio piano di lettura qui proposto, il progetto di qualificazione e integrazione funzionale ed ecologica dei due Parchi può, a giusto titolo, essere riguardato come progetto equilibratore o Attrattore Territoriale, come esemplificato in quest'altro schema grafico:



STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

Il nuovo spazio naturale integrato Parco Nicholas Green / Parco Robinson, qui proposto come Attrattore Territoriale di Agenda Urbana 2021-2027, assume, in questa ottica, un'ulteriore missione rispetto ai due parchi oggi esistenti.

Si tratta, cioè, di dare piena forma e compiutezza ad un territorio di mezzo, un *middle ground* fra i quartieri abitativi delle due entità urbane sorte dagli anni '60 in poi per effetto delle dinamiche di crescita demografica ed espansione urbanistica, creando un nuovo equilibrio dell'assetto della Città attorno ad uno spazio che costituisce, a tutti gli effetti, il baricentro della conurbazione.

In tal senso, il progetto dell'Attrattore Territoriale riprende l'idea, abbondantemente praticata storicamente in centinaia di esempi illustri a livello globale, europeo e nazionale (da Central Park a New York al Bois de Boulogne a Parigi, da Englischer Garten di Monaco di Baviera a Parco Sempione a Milano, solo per fare qualche esempio tra i tanti possibili), dei grandi parchi urbani, oltre ai nuovi assetti viabilistici e della mobilità trans-modale, alla costruzione di sistemi idrici e fognari, alla realizzazione delle reti energetiche e del digitale e, in generale, alle grandi opere di modernizzazione infrastrutturale, come elementi dell'urbanistica che riequilibrano gli effetti delle dinamiche di inurbamento.

In questo quadro, il progetto proposto da Agenda Urbana 2021-2027 intende dare corpo e sostanza ad un'idea, anche questa storicamente fondata (basti pensare alla classica, ma ancora attualissima, visione di Olmsted) di *landscape park* basata sul rispetto per la topografia naturale (come già detto, i due Parchi attuali sono una componente fondamentale della trama verde naturale originaria e della trama blu del reticolo idrografico urbano), in cui si integrano percorsi per le passeggiate, aree aperte per la pratica degli sport e per il tempo libero, aree di contatto con la biodiversità vegetale e animale, in quanto elementi della progettazione urbanistica, in cui sono compresi e definiti tutti i fattori interagenti tra la pianificazione degli spazi verdi e un'idea di sviluppo urbano complessivo basata sulla riqualificazione degli spazi pubblici.

In questa lettura, è evidente la stretta relazione tra il progetto dell'Attrattore Territoriale (Parco Integrato Nicholas Green/Robinson) e l'Attrattore Tematico proposti da Agenda Urbana 2021-2027.

Nel complesso, la vasta area di natura progettata nel centro della conurbazione, costituita dal Parco integrato, già ricca di biodiversità e specie vegetali, ma ulteriormente rafforzata in tal senso grazie ad Agenda Urbana, costituirà anche il baricentro della rete dei parchi e delle ville della Città, rispetto alla quale, in prospettiva, dovrà essere completato il tessuto connettivo dei percorsi a mobilità lenta, ciclabili e pedonali, rivestendo il ruolo di snodo e ambito centrale, nonché di elemento stabilizzatore e spazio comune tra le due Municipalità, con evidenti ricadute sul piano simbolico e in ragione del rafforzamento del senso di appartenenza, riconoscimento, identità e coesione sociale.

Uno spazio di libertà allargata, in cui si accede senza barriere né cancelli, ma anche un luogo di svago per i visitatori, i city users e i cittadini.

Ma anche lo spazio che dà senso e forma a tutta la rete dei parchi e delle ville della Città, nonché dei percorsi di mobilità lenta, in una visione in cui la quantità e la qualità degli spazi verdi pubblici e degli spazi aperti (le piazze, in particolare, oggetto di uno specifico progetto di riqualificazione all'interno di Agenda Urbana), costituiscono una vera e propria infrastruttura urbana, assumendo la funzione di indicatori del concetto stesso di Città, dove prevalgono i valori dei beni comuni e della sfera pubblica, che qualificano l'esperienza urbana come esercizio concreto della democrazia.

Il Parco urbano come massima espressione della visione di una Città inclusiva e sostenibile, in opposizione ad un'idea di consumo di suolo e di cementificazione, che scommette sulla riqualificazione e sulla rigenerazione urbana, sulla qualificazione del rapporto tra spazio pubblico e democrazia, sul governo delle trasformazioni che avvengono (e avverranno) nello spazio generico dell'area urbana e in quello specifico del singolo quartiere o parte di città.

Per come è concepita e articolata, l'Agenda Urbana 2021-2027 consente di fare un ulteriore salto di qualità al processo di integrazione delle due municipalità, rafforzandolo al fine di migliorare la qualità della vita di residenti e utilizzatori dell'intera Area Urbana, riqualificare alcuni contesti cittadini, migliorare le prestazioni

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

energetiche delle reti e degli pubblici, rigenerare i centri storici sotto il profilo economico, accrescere la coesione sociale, ridurre i divari infraurbani in termini di vivibilità.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i Progetti di cui si compone la Strategia, di cui ognuno articolato in più operazioni, qui succintamente descritte. Per la descrizione più di dettaglio si rimanda alle Schede Operazioni in allegato.

In conclusione, va inoltre sottolineato che l'Agenda Urbana 2021-2027 è stata definita tanto in continuità con la Strategia del periodo di programmazione precedente (Agenda Urbana 2014/2020), rispetto alla quale riprende alcune linee direttrici, completandone il disegno o proseguendone le traiettorie strategiche ed operative, quanto in coerenza con gli altri strumenti di programmazione e già attivati o in via di attivazione, prevedendone l'integrazione, oltre che, infine, in coerenza con la pianificazione urbanistica e di settore attivate.

In particolare, la Strategia si sostanzia con una serie di interventi che vanno ad integrarsi o a porsi come complementari con gli interventi già attivati, in corso di attuazione o in fase di avvio, a valere su altri Programmi, segnatamente il Contratto Istituzionale di Sviluppo del Centro Storico di Cosenza e gli investimenti mobilitati, in entrambe le municipalità, a valere sul PNRR.

5.2 Il quadro complessivo della programmazione urbana comunale

Volendo circoscrivere al solo dominio pubblico la pianificazione urbana, come noto, ogni programma complesso di investimento e ogni politica pubblica in ambito urbano si inserisce in un quadro dinamico di policies e azioni programmatiche, che si colloca tipicamente in un contesto multiscalare, plurilivello, multiattoriale, che si compone di segmenti, dimensioni, policy fields che può raggiungere alti livelli di complessità, in ragione della numerosità degli attori pubblici coinvolti, delle caratteristiche proprie del contesto, della rete di relazioni che strutturano le diverse arene attoriali che si formano attorno alle *issues* di politica pubblica, oltreché dell'evoluzione delle dinamiche di trasformazione territoriale, di evoluzione degli scenari economici alle diverse scale, di mutamento sociale, di evoluzione degli apparati normativi, amministrativi o legislativi, delle complesse trame di fattori coevolutivi in cui si intrecciano dinamiche di tipo ambientale, eventi di rilevante impatto, di varia natura e dimensione (locale, sovralocale, globale), azioni di iniziativa privata, cambiamenti culturali o politici.

Nell'affollata scena delle trasformazioni e dei policy fields in ambito urbano si muovono attori istituzionali (Stato, Regione, Comuni), grandi agenzie di programmazione e attuazione della spesa pubblica infrastrutturale (ad esempio, Rete Ferroviaria Italiana, ANAS, etc.), soggetti attuatori dei programmi di infrastrutturazione tecnica o tecnologica (impianti e reti dell'energia, reti del digitale, etc.), Università e centri di ricerca, oltre che, ovviamente, grandi e piccoli players dell'industria e del commercio, PMI, imprese in generale, mondo associativo. Qualsiasi programma di iniziativa pubblica che ha come obiettivo lo sviluppo urbano deve giocoforza collocarsi in un contesto spazio-temporale che è, per sua natura, mutevole, dinamico, coevolutivo. Inoltre, le reti di relazione con gli altri contesti alle varie scale (reti corte e reti lunghe: dimensioni locale, regionale, nazionale, continentale, globale) e le traiettorie storiche (relative all'intreccio tra storia recente e storia profonda) giocano un ruolo decisivo, concatenandosi con gli altri fattori e le altre dinamiche prima richiamate in modi, forme, modelli che sono sempre unici, non riproducibili, proprie dell'ambiente urbano di cui si sta trattando. E, siccome, le politiche urbane devono essere *place based* per forza di cose, ogni programma va sempre visto, interpretato e valutato in rapporto alla complessità dei fattori e delle condizioni in cui viene a definirsi e ad attuarsi.

Pertanto, dovendo, per dovere di sintesi e di significatività delle argomentazioni, limitarsi a considerare solo i fattori relativi ai campi di azione pubblica propri del livello comunale, e cioè riferito ai programmi di investimento delle due municipalità (lasciando gli altri come sfondo e struttura che dà senso e compiutezza

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

alla strategia), Agenda Urbana 2021-2027 Cosenza-Rende va compiutamente vista ed interpretata alla luce di due elementi:

- la continuità con le linee di azione strategica di Agenda Urbana 2014/2020;
- la coerenza con gli altri programmi di investimento e gli altri campi di politica pubblica che, allo stesso tempo, sono stati attivati.

5.2.1 *Agenda Urbana nel passaggio tra la programmazione 2014/2020 e la programmazione 2021-2027*

Rispetto al primo punto, si può dire sinteticamente che la strategia 2014/2020, attraverso un approccio multisettoriale, si concentrava sulla realizzazione di servizi, reti e sistemi nell'ottica di costruire una città con funzioni urbane superiori. La sua implementazione, in larga parte messa in atto, prevedeva una serie di interventi complessi - che spaziano dal recupero di aree dismesse all'edilizia sociale, dai servizi sociali all'innovazione tecnologica - con l'obiettivo di promuovere una crescita positiva dell'intera area, attraverso operazioni per la realizzazione di opere pubbliche, operazioni per l'acquisizione di beni e servizi, operazioni per l'erogazione di aiuti a forte ricaduta sociale, nella prospettiva generale di migliorare la qualità della vita dei cittadini e a creare un ambiente urbano sostenibile e inclusivo.

In particolare, gli interventi di infrastrutturazione erano soprattutto mirati alla riqualificazione energetica degli edifici, al recupero funzionale e alla valorizzazione del patrimonio storico, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e azioni specificamente concepite per promuovere la partecipazione, l'inclusione, la riduzione del disagio sociale, dei divari e delle vulnerabilità di specifici gruppi di cittadini.

Questo è il quadro complessivo delle azioni messe in campo nei due Comuni:

AGENDA URBANA FESR/FSE COSENZA – RENDE, POR FESR FSE 2014/2020 QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI NEL COMUNE DI COSENZA				
Interventi		Importo finanziamento	Importo totale lavori	Stato Intervento
1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI DI EDILIZIA PUBBLICA RESIDENZIALE - VIA POPILIA/ALTRI EDIFICI ERP.	1.600.000,00 €	1.220.073,18 €	OPERA COMPLETATA. INAUGURATA
2	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI NEL CENTRO STORICO DI COSENZA PER SPERIMENTARE MODELLI INNOVATIVI ABITATIVI E SOCIALI. EDIFICI RESIDENZIALI AZIONE 9.4.1. / COMPLESSO VIA SPIRITO SANTO - COMPLESSO VIA MILELLI.	1.850.000,00 €	1.316.293,11	OPERA COMPLETATA. INAUGURATA
3	NUOVO SISTEMA DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO STORICO DI COSENZA.	1.000.000,00 €	734.048,75	OPERA COMPLETATA. INAUGURATA
4	CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO NELLA CITTÀ DI COSENZA: RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI NEL CENTRO STORICO PER SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI ABITATIVI E SOCIALI A FAVORE DI UN MIX INTEGRATO DI DESTINATARI. RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO SANTA LUCIA.	2.658.770,00 €	861.512,86	LOTTO FUNZIONALE REALIZZATO
5	CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO NELLA CITTÀ DI COSENZA: RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI NEL CENTRO STORICO PER SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI ABITATIVI E SOCIALI A FAVORE DI UN MIX INTEGRATO DI DESTINATARI. COMPLETAMENTO PALAZZO MARINI-SERRA.	1.650.000,00 €	760.830,15	LOTTO FUNZIONALE REALIZZATO
6	REALIZZAZIONE DI SPAZI DI PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE NEI PARCHI URBANI DELLA CITTÀ DI COSENZA E DELLA CITTÀ DI RENDE - PASSARELLA PARCO NICHOLAS GREEN AL CONFINE TRA COSENZA E RENDE.	310.000,00 €	212.859,80	OPERA COMPLETATA. INAUGURATA
7	REALIZZAZIONE DI SPAZI DI PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE NEI PARCHI URBANI DELLA CITTÀ DI COSENZA. RIQUALIFICAZIONE AREA QUARTIERE BOSCO DE NICOLA.	895.000,00 €	578.993,82	OPERA COMPLETATA. DA INAUGURARE
8	REALIZZAZIONE DI SPAZI DI PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE NEI PARCHI URBANI DELLA CITTÀ DI COSENZA. RIQUALIFICAZIONE AREA ANTISTANTE CHIESA DELL'ASSUNTA A DONNICI SUPERIORE.	670.000,00 €	331.807,23	OPERA COMPLETATA. DA INAUGURARE

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

9	RECUPERO FUNZIONALE, RIUSO E ALLESTIMENTO DI EDIFICI E SPAZI NEL CENTRO STORICO DI COSENZA PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER INCUBATORE DI IDEE E LABORATORI CREATIVI, CO-WORKING, CO-LIVING. CASA DELLE CULTURE.	1.960.000,00 €	1.377.947,65	OPERA COMPLETATA. INAUGURATA
10	RECUPERO FUNZIONALE, RIUSO E ALLESTIMENTO DI EDIFICI E SPAZI NEL CENTRO STORICO DI COSENZA PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER INCUBATORE DI IDEE E LABORATORI CREATIVI, CO-WORKING, CO-LIVING. COMPLESSO DI SAN GAETANO.	1.674.681,52 €	648.768,47	LOTTO FUNZIONALE REALIZZATO
11	RECUPERO FUNZIONALE, RIUSO E ALLESTIMENTO DI EDIFICI E SPAZI NEL CENTRO STORICO DI COSENZA PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER INCUBATORE DI IDEE E LABORATORI CREATIVI, CO-WORKING, CO-LIVING. CINEMA ITALIA.	1.230.000,00 €	893.566,70	OPERA COMPLETATA. DA INAUGURARE

AGENDA URBANA FESR/FSE COSENZA – RENDE 2014/2020, POR FESR FSE 2014/2020 QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI NEL COMUNE DI RENDE			
Interventi		Importo finanziamento	Stato intervento
1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E SERVIZI DI SMART CITIES NELLA CITTÀ DI RENDE.	7.415.225,00 €	COMPLETATO
2	RIATTIVAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DELLA INFRASTRUTTURA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A SERVIZIO DEL PUNTO DI ACCESSO AL CENTRO STORICO DI RENDE.	300.000,00 €	COMPLETATO
3	REALIZZAZIONE DI SPAZI DI PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE NEI PARCHI URBANI DELLA CITTÀ DI RENDE (PARCO INCLUSIVO).	716.645,00 €	COMPLETATO
4	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PER ATTIVITÀ SPORTIVE NELLA CITTÀ DI RENDE PER ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PER LA PREVENZIONE DI FENOMENI DI ESCLUSIONE SOCIALE.	100.000,00 €	COMPLETATO
5	REALIZZAZIONE DEL CENTRO PER L'AUTISMO NELLA CITTÀ DI RENDE – RECUPERO IMMOBILE DI PROPRIETÀ PUBBLICA.	800.000,00 €	DA COMPLETARE
6	RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INNOVATION HUB FOR CHANGE (EX CRAI)	1.600.000,00 €	DA COMPLETARE
7	RECUPERO FUNZIONALE, RIUSO E ALLESTIMENTO DI EDIFICI E SPAZI NEL CENTRO STORICO DI RENDE PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER INCUBATORE DI IDEE E LABORATORI CREATIVI, CO-WORKING, CO-LIVING. PALAZZO BASILE.	1.555.140,00 €	DA COMPLETARE

Pur con le dovute differenze, dovute anche al mutato quadro programmatico regionale, Agenda Urbana 2021-2027 si muove in una linea concettuale di sostanziale continuità con la precedente programmazione, in un'ottica di integrazione, complementarietà ed evoluzione, andando a rafforzare soprattutto le linee d'azione sulla riqualificazione urbana e sulla qualificazione e il rafforzamento della rete di offerta dei servizi culturali (musei, teatri), mantenendo fermi gli obiettivi di aumentare e rendere più diffusa la qualità dello spazio pubblico in un'ottica di rete, rendere più fruibili e dotati di servizi ed attrezzature gli spazi collettivi (in particolare piazze, parchi e aree verdi), rendere più sicuri e fruibili i servizi (in particolare nel settore della cultura), accrescere l'inclusione sociale, creare nuove centralità urbane, rendere la Città complessivamente più sostenibile.

Questo approccio si coniuga, in una visione di evoluzione sotto il profilo temporale, che poggia sulla necessaria linea di collegamento tra i diversi cicli della programmazione, con l'obiettivo di accumulare effetti positivi delle policies, non disperdere gli impatti positivi e di lungo termine degli investimenti, inspessire il capitale sociale, agire per processi integrati, coevolutivi e cumulativi, con un modello di azione pubblica che, in un quadro coerente e integrato alla scala urbana, ricomprende anche gli investimenti che, in ragione di altri importanti processi programmatici di varia matrice (nazionali, comunitari), nel frattempo sono stati messi in campo, tra i più rilevanti dei quali si annoverano gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, per Cosenza, il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

5.2.2 *Agenda Urbana 2021-2027 e gli altri strumenti della programmazione nazionale e comunitaria (CIS, PNNR)*

In forza della Delibera CIPE n. 10 del 2018, il Ministero della Cultura (MIC) ha ottenuto una dotazione finanziaria pari a 360 milioni di euro per l'attivazione di specifici Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) finalizzati alla riqualificazione e alla rigenerazione dei centri storici di 4 città del Sud Italia, Cosenza, Napoli, Palermo e Taranto, con l'obiettivo del rafforzamento del ruolo giocato dal patrimonio culturale nello sviluppo sociale, economico e turistico del territorio. In sintesi: avviare un processo virtuoso in cui la valorizzazione degli attrattori culturali diventa elemento trainante per la rigenerazione urbana e la competitività dei territori.

L'insediamento originario della città di Cosenza, componente maggioritaria e più antica della città storica, è situato sul fianco orientale del Colle Pancrazio, delimitato dai fiumi Busento e Crati e circondato dagli altri colli che fanno da cintura alla confluenza dei fiumi. Nel corso del Novecento, la crescita demografica, con l'inurbamento di popolazione proveniente dai piccoli centri circostanti, la costruzione degli argini dei fiumi e la bonifica delle aree in pianura, consentirono l'espansione della città che, oltrepassando i fiumi, si estese progressivamente verso Nord, sino a ricongiungersi con i quartieri di Rende che, nel contempo, erano sorti nella relativa area pianiziale, in ragione degli omologhi fattori di crescita e urbanizzazione.

Come conseguenza, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, il centro storico di Cosenza conobbe un progressivo declino nel ruolo, nelle funzioni urbane, nell'attrattività e nell'abitabilità, che, nei decenni successivi, si rese concreto in un sostanziale abbandono dell'area e in un progressivo degrado caratterizzato dalla forte crescita di fenomeni di emarginazione sociale, criminalità, impoverimento. Dagli anni Novanta ad oggi, periodi di ripresa, perlopiù effimeri, si sono susseguiti e mescolati con nuove forme di degrado (ambientale, abitativo, edilizio, etc.).

Proprio alla fine dell'ultimo decennio del secolo, il centro storico venne interessato, per la prima volta, dall'impiego di fondi comunitari per la rigenerazione urbana (segnatamente il Programma di Iniziativa Comunitaria Urban), finalizzati all'avvio di tutta una serie di interventi di riqualificazione degli spazi aperti e di recupero a fini sociali di edifici pubblici che, però, per varie ragioni, nel tempo non riuscirono ad innescare o a rendere stabili nuovi processi di sviluppo urbano, malgrado l'iniziale successo di alcuni interventi volti soprattutto alla rianimazione commerciale lungo l'asse principale di Corso Telesio. In sintesi, si può dire che la questione del recupero della funzione abitativa e del ruolo centrale dell'abitante nei processi di rigenerazione (con tutte le implicazioni sul piano della qualità dei servizi e dello spazio pubblico) resta tuttora una sfida aperta, per il centro storico di Cosenza così come per quello di Rende.

Componente centrale di questa sfida resta il mantenimento, il recupero o il rilancio delle funzioni urbane originarie e la ricollocazione di nuove funzioni che ridiano centralità alle due città storiche., in quanto luoghi e spazi sedi primarie e di identità profonda delle comunità urbane, dove il patrimonio storico e culturale (musei, luoghi tradizionali della cultura, teatri, spazi di produzione culturale, sedi universitarie) possono costituire non solo fattori di attrattività turistica e luoghi di riconoscimento e appartenenza identitaria, ma soprattutto elementi di qualificazione dello spazio e delle funzioni nonché di catalizzazione di nuovi processi di riurbanizzazione, inclusione sociale, responsabilizzazione della comunità e recupero della funzione abitativa.

Questa idea è al centro del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Cosenza – Centro Storico" che ha come obiettivo la valorizzazione degli elementi unificanti del patrimonio storico cittadino, attraverso una serie di interventi tra loro funzionalmente connessi e tra l'altro capaci, anche in virtù della collocazione fisica degli immobili e degli spazi aperti interessati, di diffondere linee di rigenerazione anche nei rioni o nei comparti più decentrati, attorno ai vicoli che si dipanano dagli assi principali.

In quest'ottica, attraverso un iter di concertazione tecnico-istituzionale al fine di selezionare progetti integrati da finanziare attraverso il CIS, sono stati individuati e definiti 20 interventi di recupero e riqualificazione di

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

immobili di pregio dal punto di vista storico-culturale o di spazi aperti ed un ulteriore intervento di infrastrutturazione immateriale (di cui è beneficiaria l'Università della Calabria), dal valore complessivo di 92,3 milioni euro.

Nel complesso, la strategia del progetto integrato e dei suoi interventi mira al recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al patrimonio letterario ed al patrimonio archeologico e artistico del centro storico della città, al sostegno della creazione di attività professionali operanti nella filiera culturale e creativa, al recupero e valorizzazione delle aree verdi pubbliche, al miglioramento dell'accessibilità e della mobilità sostenibile, al recupero e rifunzionalizzazione, in chiave culturale, dei plessi scolastici, in funzione della ricostruzione di un sistema di welfare nel centro storico.

Il quadro sinottico degli interventi è il seguente:

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO (CIS) "COSENZA – CENTRO STORICO"				
QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI				
Interventi		Importo Finanziamento	Importo totale lavori	Stato Intervento
1	FSC-CISCOSENZA15-RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE DI PIAZZETTA TOSCANO CON VALORIZZAZIONE DEI REPERTI.	1.212.924,00 €	597.300,00 + iva	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN CORSO.
2	FSC-CISCOSENZA16-RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI PORTA PIANA CON SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO PER LA COMPLETA FRUIZIONE.	798.657,75 €	464.735,10 + iva	OPERA COMPLETATA. DA INAUGURARE
3	FSC-CISCOSENZA19- ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA CON INFORMATIZZAZIONE PER UNA FRUIZIONE TOTALE.	5.083.207,50 €	2.892.087,02 + iva	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
4	FSC-CISCOSENZA11- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA "G. AMENDOLA".	628.649,93 €	390.902,25 + iva	OPERA COMPLETATA. DA INAUGURARE
5	FSC-CISCOSENZA14-RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO, DEL VERDE E DEI SOTTOSERVIZI	8.766.337,05 €	5.549.135,82+iva	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
6	FSC-CISCOSENZA13-VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI E DEI BENI ARCHITETTONICI DEL CENTRO STORICO CON RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PER LA FRUIZIONE TURISTICA	2.000.000,00 €	1.045.216,00+iva	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
7	FSC-CISCOSENZA12-RISANAMENTO AMBIENTALE, MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E ADEGUAMENTO MURO DI SOSTEGNO PORTAPIANA.	678.135,78 €	374.846,86 + iva	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
8	FSC-CISCOSENZA10-INTERVENTO DI RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO	5.970.451,75 €	3.631.434,26 + iva	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
9	FSC-CISCOSENZA17-INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE TRAMITE I "GIARDINI URBANI DIFFUSI"	1.161.684,00 €	640.994,12 + iva	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
10	FSC-CISCOSENZA20-MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' AL CENTRO STORICO TRAMITE INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE	11.231.700,74 €	6.732.298,00 + iva	DIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 2: CONSEGNA DEI LAVORI
11	FSC-CISCOSENZA18-RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA VECCHIA E DELLE AREE VERDI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	2.731.183,50 €	1.705.810,20 + iva	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Alla luce di quanto appena illustrato, Agenda Urbana 2021-2027 si colloca palesemente in linea di integrazione, complementarità e unitarietà con il Programma di investimenti del CIS, rispetto al quale si pone l'obiettivo di completare il quadro degli interventi di rigenerazione urbana e di qualificazione dell'offerta culturale nel centro storico medievale (ad esempio, attraverso l'intervento sul Teatro Rendano), ma anche nei quartieri storici della Cosenza ottocentesca e novecentesca, che sono in continuità fisica con il centro storico di più antico impianto e anch'essi di grande significato e valenza culturale, storica e architettonica, segnatamente per ciò che concerne la struttura urbanistica ed architettonica dei rioni riguardabili come esempio più significativo del Movimento Moderno e del Razionalismo architettonico ed urbanistico cosentino degli anni '20 e '30.

Come noto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia come parte del Fondo Europeo per la Ripresa, per rilanciarne l'economia dopo la pandemia da COVID-19, al fine di

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

permettere lo sviluppo verde, tecnologico e di digitalizzazione del Paese. Si tratta del più imponente programma di investimenti finalizzati alla ripresa economica europea mai messo in campo. Come la gran parte dei Comuni italiani, anche Cosenza e Rende si sono attivati per attingere alle opportunità del PNRR. I seguenti quadri sintetizzano i progetti finanziati.

PNRR - COMUNE DI COSENZA QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI				
Interventi		Importo Finanziamento	Importo totale lavori	Stato Intervento
1	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO	€ 2.592.000,00	1863465,77+IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
2	SAN VITO ALTO	€ 3.834.249,00	2.456.648,90 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
3	SAN VITO BASSO	€ 2.886.351,00	1.837.673,46 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
4	VIA POPILIA MANUTENZIONE	€ 1.500.000,00	1.165.593,38 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
5	TEATRO RENDANO	€ 1.327.400,00	881.719,26 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
6	NUOVA COSTRUZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT PER IL GIOCO DELLO SQUASH	€ 4.000.000,00	2.729.694,98 + IVA	CONSEGNATI I LAVORI
7	NUOVA COSTRUZIONE PALASPORT DEI RAGAZZI	€ 2.500.000,00	1.565.700 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
8	NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO VIA SAVERIO ALBO	€ 1.191.000,00	811.372,66+IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
9	RICONVERSIONE EDIFICIO SCOLASTICO AD ASILO NIDO VIA ASMARA	€ 584.185,20	273.705,71 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
10	ELIMINAZIONE BARRIERE MUSEO BRETTI	€ 437.629,61	€ 294.261,20 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

PNRR - COMUNE DI RENDE QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI			
Interventi		Importo Finanziamento	Stato intervento
1	REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITÀ MARCHESINO	3.850.000,00 €	LAVORI IN CORSO
2	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE IN CONTRADA ROCCHI	2.750.000,00 €	LAVORI IN CORSO
3	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI COMUNALI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, EDUCATIVE, CULTURALI E SOCIALI	1.200.000,00 €	COMPLETATO
4	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PALAZZO BUCARELLI DA DESTINARE A MUSEO DELLE CERAMICHE DI CALABRIA	1.000.000,00 €	COMPLETATO
5	INTERVENTI DI DECORO URBANO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DIRETTRICI VIARIE PRINCIPALI QUATTROMIGLIA-COMMENDA - ROGES	800.000,00 €	COMPLETATO
6	RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE AREE PUBBLICHE IN LOC. COMMENDA	500.000,00 €	COMPLETATO
7	REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI INTEGRATIVI DA QUATTROMIGLIA A PARCO ROBINSON	740.000,00 €	IN FASE DI COMPLETAMENTO
8	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	135.000,00 €	COMPLETATO
9	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E AGLI STANDARD DELLA LEGA PRO DELLO STADIO MARCO LORENZON	350.000,00 €	LAVORI IN CORSO
10	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA STANCATI	250.000,00 €	LAVORI IN CORSO
11	REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAPORITO	270.000,00 €	LAVORI IN CORSO

Ai fondi del PNRR, si sono poi aggiunti altri finanziamenti a valere su diversi strumenti della programmazione nazionale o regionale, i cui prospetti di sintesi sono qui di seguito riportati.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

ALTRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO - COMUNE DI COSENZA QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI				
Interventi		Importo Finanziamento	Importo totale lavori	Stato Intervento
1	"MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA NEL CENTRO STORICO E NELLE AREE CONTERMINI" - CODICE RENDIS 18IR673/G1	6.895.000,00 €		LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
2	AZIONE 5.1.1 DEL PAC CALABRIA 2014-2020 «CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO DI COSENZA LOC. VIA PETRARCA».	350.000,00 €	204.610,74 + IVA	OPERA COMPLETATA
3	CONTRATTO DI QUARTIERE SANTA LUCIA - LOTTO 2	4.131.596,57 €		APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
4	CIS SAN DOMENICO SECONDO LOTTO	2.337.074,00 €		DA AVVIARE
5	RIQUALIFICAZIONE DELLA CONFLUENZA DEI FUMI CRATI E BUSENTO E REALIZZAZIONE DEL MUSEO DI ALARICO	3.318.272,59 €	2.154.113,07 + IVA	CONSEGNA DEI LAVORI
6	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEI BACINI DEL CRATI, BUSENTO E CAMPAGNANO.	3.940.000,00 €	2800000 + IVA	PROGETTO DEFINITIVO IN FASE DI VERIFICA
7	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO NELLA FRAZIONE DONNICI E IN LOCALITÀ COZZO SAN LORENZO, LOCALITÀ MUSSANO	2.000.000,00 €	1316248,66+ IVA	PROGETTO ESECUTI IN FASE DI VERIFICA
8	REALIZZAZIONE DI SPAZIO VERDE IN AMBITO URBANO IN VIA CADUTI DI RAZZÀ	297.107,00 €	€ 189.665,82 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
9	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA MISASI DI VIA NEGRONI - COD. EDIFICIO: 0780451459	2.820.000,00 €	€ 2.027.860,85 + IVA	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
10	RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE CPI COSENZA EX SCUOLA PRIMARIA MARIO DIONESALVI SITA A VIA GIULIA	2.300.000,00 €	1.710.500,00+IVA	GARA IN CORSO
11	PALAZZETTO DELLO SPORT DI CASALI	3.835.041,60 €	2.825.000,00+IVA	GARA IN CORSO
12	LIBERO GRASSI E VIA SPROVIERI	100.000,00 €	€ 82.608,57 + IVA	OPERA COMPLETATA

ALTRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO - COMUNE DI RENDE QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI			
Interventi		Importo finanziamento	Stato interventi
1	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA PARCO ROBINSON	400.000,00 €	COMPLETATO
2	SISTEMAZIONE DEL TRATTO DELLA S.S. 107 IN LOCALITÀ SAN GENNARO	657.973,00 €	COMPLETATO
3	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE CENTRO STORICO - VIA ROMA	732.000,00 €	LAVORI IN CORSO
4	INTERVENTO SISTEMAZIONE VERSANTE IN LOCALITÀ SANT'AGOSTINO	997.350,00 €	LAVORI DA AVVIARE
5	INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA IN CONTRADA PIETÀ	990.000,00 €	LAVORI DA AVVIARE
6	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA CIMITERIALE DEL CENTRO STORICO	995.000,00 €	LAVORI DA AVVIARE
7	AMMODERNAMENTO TRACCIATO VIA PALLADIO-VIA MOLINARO	170.000,00 €	COMPLETATO
8	MIGLIORAMENTO VIABILITÀ ZONA INDUSTRIALE	134.493,00 €	LAVORI DA AVVIARE
9	REALIZZAZIONE DELLA BRETELLA VIARIA DI RACCORDO TRA LA STAZIONE FERROVIARIA DI QUATTROMIGLIA E LO SVINCOLO AUTOSTRADALE DI RENDE	1.924.000,00 €	LAVORI IN CORSO
10	BRETELLA VIARIA DI COLLEGAMENTO TRA VIALE PARCO TRATTO B E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA (OPERA ACCESSORIA E PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DELLO SVINCOLO AUTOSTRADALE IN C/DA SETTIMO DI RENDE)	6.300.000,00 €	IN FASE DI PROGETTAZIONE
11	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	1.630.000,00 €	LAVORI IN CORSO
12	COMPLETAMENTO SPAZI ACCESSORI PALAZZETTO DELLO SPORT - C/DA TOCCI	660.000,00 €	LAVORI IN CORSO
13	LAVORI DI COMPLETAMENTO E RACCORDO CON CONTESTO ESISTENTE DELLA PASSERELLA PEDONALE VIALE GIARDINI	230.000,00 €	COMPLETATO

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

Come si può verificare, gli investimenti a valere sui diversi strumenti della programmazione (CIS, PNRR, altri) configurano un quadro di grande impatto, destinato a cambiare intere parti della conurbazione, con evidenti ricadute sulla rigenerazione dei quartieri, sul potenziamento dei servizi e sulla qualità complessiva dell'ambiente di vita urbano. In questo quadro, Agenda Urbana 2021-2027 va visto come un ulteriore tassello di un mosaico che compone una strategia coerente ed integrata sia alla scala urbana sia a livello di singole porzioni (rioni o quartieri).

Il tema della riqualificazione urbana, che costituisce l'attrattore tematico di Agenda Urbana 2021-2027, come è evidente attraversa, come tema trasversale, tutti i programmi di investimento e può, dunque, essere riguardato come linea unificante e *driver* della strategia integrata di rigenerazione della Città.

Più nello specifico, sotto il profilo operativo, alcuni interventi di Agenda Urbana 2021-2027 sono direttamente connessi, in una matrice di complementarità, con interventi sulle stesse strutture o sugli stessi ambiti, ad operazioni finanziate su altri programmi: è il caso, ad esempio, del Teatro Rendano, già oggetto di un intervento a valere sul PNRR, e di diversi interventi sugli spazi pubblici aperti del centro storico di Cosenza, che si completano in un'ottica di insieme con l'obiettivo di restituire qualità alla città, ad esempio attraverso l'intervento sulla rete di pubblica illuminazione, con implicazioni ovvie anche sulla qualità dell'arredo urbano. Va da sé che, a loro volta, in una visione dinamica ed evolutiva nel tempo - come già sottolineato al par. 4.2.1 - molti interventi sia proposti in Agenda Urbana 2021-2027 sia riferiti agli altri strumenti di programmazione (CIS, PNRR, altro), completano ed integrano, in una linea di continuità che però non esclude elementi di innovazione e nuove direttrici d'azione, gli interventi realizzati con Agenda Urbana 2014/2020.

In sintesi, come nel caso qui diffusamente esemplificato per Cosenza (ma lo stesso discorso può essere fatto per Rende, qui lasciato sullo sfondo per dovere di brevità di questo rapporto), si configura nell'insieme tra i cicli della programmazione urbana 2014/2020 e 2021-2027 e il concerto dei diversi strumenti (Agende Urbane, CIS, PNRR, altri fondo e strumenti) un *frame* complesso e articolato, ma tuttavia coerente e sviluppato su diversi fronti di integrazione strategica, funzionale ed operativa, che può essere riguardato anche come una strategia unica a medio e lungo termine, di cui Agenda 2021-2027 costituisce, a tutta ragione, sia l'anello di congiunzione con il ciclo precedente, sia l'elemento aggregatore ed unificante di tutta la programmazione.

6. STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027. PROGETTI

6.1 Progetto Qualificazione ed integrazione funzionale della trama verde dei due parchi dell'Area Urbana (Attrattore Territoriale Parco Nicholas Green / Parco Robinson)

Le reti ecologiche urbane, nelle migliori esperienze delle città europee, formano un sistema interconnesso di ambienti in grado di contrastare il degrado del territorio, mitigare o arrestare il progressivo impoverimento di biodiversità, tutelare l'ambiente, salvaguardare aspetti peculiari, anche di matrice storica, del paesaggio urbano (ville, parchi e giardini), connettere l'ambiente costruito ai sistemi naturali, agricoli e rurali del contesto geografico dell'hinterland o dell'area vasta, tutelare habitat per le specie animali e vegetali, costituire corridoi ecologici per la fauna, mitigare l'impatto del cambiamento climatico sull'ambiente urbano, offrire aree, servizi e spazi per il tempo libero, il benessere, lo sport all'aria aperta, integrare la rete di offerta urbana in tema di mobilità sostenibile e lenta (ciclovie, sentieri, percorsi pedonali), costituire ambiti di caratterizzazione del paesaggio urbano e di valorizzazione delle risorse paesaggistiche, integrarsi alle risorse e ai servizi culturali urbani, ai monumenti, ai luoghi della memoria in un sistema multidimensionale, offrire occasioni e spazi per le arti performative, lo spettacolo, la cultura, migliorare l'immagine della città verso l'esterno, migliorare la percezione dello spazio urbano dei cittadini, migliorare l'estetica e il decoro urbano,

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

contribuire all'equità sociale e all'accesso ai beni comuni da parte dei residenti, offrire condizioni peculiari per lo sviluppo di attività economiche, contribuire in misura significativa al raggiungimento degli obiettivi e dei target di sviluppo sostenibile (Goal dell'Agenda 2030).

In questo quadro e con la prospettiva di un'azione pubblica che dovrà evolvere e rafforzarsi nel tempo, anche attraverso altri strumenti della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, l'intervento strategico dell'Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027 consiste nella definitiva integrazione del Parco Robinson, nel Comune di Rende, con il Parco Nicholas Green, nel Comune di Cosenza, con l'obiettivo di costituire un'unica grande area verde al centro dell'Area Urbana, da interconnettere agli altri corridoi e direttrici della Rete Ecologica Urbana, nella prospettiva di realizzare un sistema integrato e interconnesso di Parchi Urbani, Ville, aree e percorsi della "trama verde" urbana, aree e percorsi della "trama blu" costituita dal sistema idrografico dei fiumi e in generale dei corsi d'acqua che interessano l'Area Urbana.

L'obiettivo è rendere lo spazio pienamente accessibile e funzionale, migliorando la qualità dell'ambiente urbano, incentivando la socialità e favorendo la biodiversità, per il godimento di un grande polmone verde al centro della conurbazione attrezzato per l'accessibilità e la fruibilità per le persone di tutte le età, ma con particolare attenzione verso i bambini e i cittadini con diversa abilità, integrato nella rete dei parchi e della trama verde di tutta la Città e direttamente connesso alla rete urbana delle piste ciclopedonali, nonché la rete dei percorsi ciclopedonali.

Gli interventi sui due Parchi, in complementarità, prevedono la realizzazione di spazi inclusivi, sicuri e stimolanti per i bambini, con particolare attenzione al tema delle disabilità sensoriali, cognitive e fisiche, comprensivi di aree giochi, giochi multisensoriali, zone relax, aree per la biodiversità, un'area sabbiera, un orto didattico, spazi per i caregiver o famiglie con carrozzine, spazi condivisi di progettazione e gioco, aree pet friendly.

6.2 Progetto Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

Il Progetto integrato ha l'obiettivo di avviare e consolidare processi finalizzati alla riqualificazione urbana, funzionale, urbanistica ed ambientale di alcuni quartieri dell'Area Urbana Cosenza-Rende, prevedendo la realizzazione di interventi che riguardano, per la maggior parte, azioni di riqualificazione di alcune tra le piazze più importanti della città di Cosenza e della area antistante alla sede del Municipio, tra piazza San Carlo Borromeo e il Parco Rossini. Gli interventi che compongono il Progetto sono i seguenti:

- COSENZA. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: Piazza Cappello;
- COSENZA. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: Piazza Skanderbeg;
- COSENZA. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: Scalinata dei Due Leoni;
- RENDE. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: Area esterna della Sede Municipale.

Gli interventi sugli spazi pubblici rispondono al modello classico di azione in cui gli spazi pubblici aperti, in particolare le piazze nella tradizione urbanistica ed architettonica italiana ed europea, sono concepiti e rappresentati come elemento chiave del benessere individuale e sociale, luoghi della vita collettiva delle comunità, espressione della diversità e del comune patrimonio culturale, fondamento dell'identità comunitaria urbana e, per queste ragioni, eleggibili a "luoghi" centrali nella mappa cognitiva, rappresentazionale e concreta della città, ognuno con un suo specifico carattere e un suo *genius loci* (non esiste, tanto per esemplificare, una piazza uguale ad un'altra).

In questo senso, l'obiettivo del Progetto, visto nel suo insieme, è rafforzare e restituire qualità e centralità a questi luoghi della città, in modo da consolidare e rafforzare il sistema urbano degli spazi pubblici, in quanto rete dei luoghi elettivi del vivere associato, in una visione d'insieme che ne evidenzia le peculiarità da mantenere, valorizzare e comunicare, il miglioramento delle connessioni, l'aumento della multifunzionalità e della fruibilità, la riduzione dei fenomeni di privatizzazione ed esclusione dalle opportunità per tutti i

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

cittadini. In particolare, nel caso di Cosenza, gli interventi hanno anche l'obiettivo di restituire centralità ad alcuni quartieri collocati nelle aree laterali rispetto all'asse di Corso Mazzini, in modo da aprirli alla fruizione da parte dei cittadini e dei city users, aumentandone l'attrattività anche nei confronti delle attività commerciali e artigianali, con ricadute positive sulla coesione sociale, sulla diffusione delle opportunità di fruizione dei servizi, sui valori immobiliari, sulla valorizzazione del patrimonio storico di cui questi quartieri sono ricchi, con particolare riferimento ai numerosi episodi di architetture rappresentative del Movimento Moderno e del Razionalismo dei primi decenni del Novecento.

6.3 Progetto Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

Oltre che rappresentare l'avanguardia nel campo delle attività economiche tra le città capoluogo della Calabria, Cosenza occupa un posto di primo piano nel settore culturale e artistico. Come noto, sin dai tempi della fondazione nel 1511 dell'Accademia Cosentina, una delle più antiche al mondo ad opera dell'umanista Aulo Giano Parrasio, di cui fece poi parte il grande filosofo Bernardino Telesio, Cosenza è nota in tutta Italia come "Atene delle Calabrie", a significare la spiccata vocazione culturale che la città ha sviluppato attraverso i secoli. Cosenza ha interessi e meraviglie che danno la tentazione di girarla tutto il giorno.

La forza di Cosenza sono il suo patrimonio storico-artistico e la bellezza del suo Centro Storico. Come scrisse il viaggiatore inglese George Gissing nell'Ottocento, «è inadeguato chiamarla pittoresca; a ogni passo, dall'inizio della strada principale al piede della collina fino al severo castello medievale che ne corona la sommità, c'è da stupirsi e da ammirare». Lo straordinario Centro Storico, sui colli che dominano la Valle, nettamente separato dal resto del tessuto urbano dai fiumi Crati e Busento, ancora oggi leggibile nel suo impianto medievale, ma edificato per stratificazioni successive sul sedime del sito di fondazione bredda del IV secolo a. C., conserva eccezionali monumenti, chiese, palazzi e siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, nonché attrattori di livello nazionale per la cultura e l'arte, tra cui il Duomo, il Castello Svevo, la Galleria Nazionale e il celebre Teatro Comunale Alfonso Rendano, nella scenografica piazza XV Marzo. In particolare, il Rendano può essere considerato, a tutti gli effetti, come uno dei simboli iconici della città.

Anche Rende presenta un centro di antichissima fondazione e superba bellezza, ancora oggi di impianto medievale, su un altro sistema collinare che domina la Valle del Crati, distante una decina di chilometri dalla Cosenza antica e anch'esso ricco di valori storici e artistici. Tra questi, spiccano le chiese, i palazzi, il Castello Normanno-Svevo e il Museo Civico, nella cui pinacoteca sono conservate opere di artisti di assoluto valore nel panorama dell'arte italiana ed europea del Novecento (De Chirico, Capizzano, Balla, Carrà, Guttuso e altri) e dipinti del Seicento, tra cui due del celeberrimo Mattia Preti, il più grande pittore calabrese della storia.

Nel corso del tempo, all'eccezionale patrimonio dei due centri storici, si sono aggiunti, nel cuore della moderna conurbazione, altri importanti siti e attrattori culturali, tra cui il Museo all'Aperto Bilotti a Cosenza, straordinaria esposizione permanente lungo l'asse di corso Mazzini di sculture di grande dimensione dei maestri del Novecento (Dalì, De Chirico, Manzù, Consagra, Greco, Modigliani e altri), e il Museo del Presente a Rende, complesso architettonico di recente costruzione che nell'originale impostazione, oltre a esporre temporanee di opere d'arte moderna e contemporanea, nasce come punto d'eccellenza per attività culturali varie, mostre fotografiche, cineforum, spettacoli, convegni, laboratori.

Nel complesso, quindi, l'Area Urbana Cosenza-Rende si presenta come uno dei punti di eccellenza nella mappa dei poli culturali ed artistici del Mezzogiorno. Con questo assunto, la salvaguardia, lo sviluppo e la promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali, nonché la risoluzione di alcune problematiche, nel tempo createsi, in termini di funzionalità e sicurezza di talune strutture, costituiscono non solo un'esigenza nell'immediato, ma anche una preconditione nella prospettiva di rafforzarne l'attrattività attraverso la creazione di un sistema integrato dell'offerta culturale. In questo quadro di obiettivi, finalità e azioni, gli interventi che la Strategia ricomprende sono i seguenti:

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

- COSENZA. Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Messa in sicurezza della copertura della Sala Quintieri del Teatro Rendano;
- RENDE. Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Museo del Presente;
- RENDE. Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Castello Normanno-Svevo.

Alla luce di quanto sinora argomentato appare, quindi, quasi superfluo sottolineare l'importanza per l'Area Urbana e per l'intera Calabria degli interventi qui proposti, in cui il rafforzamento e la qualificazione ulteriore di questi poli culturali urbani si associano a specifici caratteri e finalità. Per il Rendano, l'intervento di ristrutturazione proposto risponde all'obiettivo di consolidare la funzione urbana che il Teatro assolve in ragione del contesto storico in cui è inserito, ma anche di operare per la fusione tra elementi di innovazione tecnologica - atti a garantire la piena efficienza della struttura - e gli obiettivi di salvaguardia del patrimonio identitario e storico della città e di ulteriore qualificazione dell'offerta culturale che, da sempre, è in grado di proporre propone nel panorama non solo alla scala locale, ma anche a livello regionale e nazionale. Per il Museo del Presente, nel cuore della Rende moderna, e per il Castello Normanno-Svevo, nella città storica, gli interventi di ristrutturazione si associano alla prospettiva di un rilancio del loro ruolo nel panorama dell'offerta culturale e artistica a livello regionale, nonché di un rafforzamento dell'offerta di spazi espositivi e per eventi di grande impatto, anche di rango sovregionale.

6.4 Progetto Efficientamento energetico della rete dell'illuminazione pubblica

Il Progetto sostiene interventi di efficientamento della rete della pubblica illuminazione rispondenti agli obiettivi di crescita sostenibile, riduzione dei consumi, razionalizzazione della spesa, mitigazione degli impatti sul clima delle attività urbane, in linea con la Raccomandazione UE 2019/786:

- COSENZA. Efficientamento energetico della rete dell'illuminazione pubblica, Corso Mazzini;
- COSENZA. Efficientamento Energetico, Illuminazione Artistica Centro Storico.

Il Progetto riguarda la sola Cosenza e comprende il principale asse commerciale della città e il Centro Storico. Consentirà, con la riqualificazione funzionale ed energetica delle reti, una riduzione dei consumi energetici dell'illuminazione pubblica, attraverso l'installazione di nuovi dispositivi di illuminazione ad alta efficienza e nuovi sistemi intelligenti sia per l'erogazione del servizio sia per un migliore controllo degli impianti.

Gli obiettivi operativi che si vogliono conseguire attraverso la realizzazione di questi interventi sono così elencabili:

- riduzione dei consumi energetici della pubblica illuminazione attraverso l'impiego di tecnologie a LED ad alta efficienza ed affidabilità;
- riduzione dei costi di manutenzione della pubblica illuminazione, attraverso l'utilizzo di sorgenti luminose con maggiore affidabilità e vita media e attraverso l'impiego di un sistema di telecontrollo che permette una gestione puntuale, razionale e efficiente;
- ulteriore riduzione dei consumi attraverso l'impiego di sistemi automatici (telecontrollo punto-punto) di regolazione del flusso luminoso nel rispetto delle normative di riferimento;
- conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ relative ai consumi generati per la pubblica illuminazione;
- miglioramento complessivo della qualità dell'illuminamento.

In particolare, l'intervento su Corso Mazzini, collocato (come anche quello del Centro Storico) nella più ampia strategia del Comune di rigenerazione sostenibile, interessa il tratto del viale compreso tra l'incrocio con via Piave e Piazza Bilotti, andando a completare, in continuità fisica, un intervento già realizzato con finanza di progetto nella porzione tra Piazza Bruzi e via Piave. Va sottolineato che, interessando il cuore della vita urbana, per via delle precipue funzioni commerciali, residenziali e turistiche che questo grande spazio lineare svolge nel contesto della città ed anche nei confronti dell'hinterland e del territorio provinciale, l'intervento impatterà in misura significativa sul miglioramento della qualità, della funzionalità, dell'attrattività, della

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

sicurezza, del decoro urbano. L'intervento nel Centro Storico, che ha caratteristiche funzionali e tecnologiche simili, ha invece la finalità di contribuire al rilancio della città nella sua porzione di più antico impianto, migliorandone significativamente la sicurezza, la fruibilità e l'attrattività sotto il profilo sociale, culturale, residenziale, economico e turistico.

6.5 Progetto Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione

Il tema della qualità architettonica e funzionale dello spazio scolastico, il suo valore pedagogico, la sua partecipazione ai progetti educativi è centrale, dato che gli ambienti per l'apprendimento devono poter contribuire a promuovere la socialità e a stimolare conoscenza e creatività. Per le nuove generazioni e la loro educazione alla bellezza, al civismo, alla consapevolezza è essenziale che gli spazi di vita siano belli, funzionali, ricchi di stimoli: uno degli ambienti di vita più importanti per chi è in età scolare è proprio la scuola. Come affermato nelle linee guida del Ministero dell'Istruzione per il PNRR, progettare nuove scuole o ristrutturare le scuole esistenti è un'azione che guarda al futuro, perché contribuisce a definire come sarà l'istruzione nel Paese nei prossimi decenni. Tuttavia, è un processo che inevitabilmente parte dal presente, dalla comprensione dei bisogni delle persone e delle comunità - scolastiche e territoriali - da integrare in una visione lungimirante dei rapporti fra insegnamento e architettura, che si concretizzi in nuovi ambienti di apprendimento efficaci e funzionali. Tutto ciò si condensa in alcuni principi o direttrici d'azione, così enunciabili in estrema sintesi: una scuola di qualità (una buona architettura), a basso consumo (edifici a basso impatto), sostenibile (nei materiali e nel concept), aperta (spazi accoglienti), tra dentro e fuori (spazialmente dialogante con l'esterno), per apprendere meglio (progettazione dello spazio in chiave pedagogica), per chi ci lavora (spazi di lavoro come risorsa educativa), per tutti (spazi inclusivi), attrezzata (progettazione accurata del rapporto spazi/arredi), connessa (tecnologie per l'apprendimento).

Gli interventi che la Strategia propone riguardano tre scuole cittadine collocate in ambiti urbani di grande significato e impatto per le strategie di inclusione sociale ed urbana, in particolare, il Centro Storico di Rende e, per la scuola Gullo, la zona tra Viale Mancini e via Popilia a Cosenza, essenziale per l'integrazione dei quartieri ad est del tracciato dell'antica consolare romana. Gli interventi sono i seguenti:

- COSENZA. Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione: messa in sicurezza della Scuola Primaria "Lydia Plastina Pizzuti";
- COSENZA. Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione: messa in sicurezza della Palestra-Auditorium della Scuola "Fausto Gullo";
- RENDE. Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione: Scuola "Primaria Rende Centro".

6.6 Progetto Rigenerazione sociale ed economica e contrasto al disagio occupazionale

Come accade in moltissime città italiane e del Sud, la progressiva dinamica di perdita di ruolo, impoverimento e spopolamento – in atto da decenni per via di un insieme di fattori complessi, intrecciati e concomitanti – costituisce una delle principali problematiche dell'Area Urbana, in ragione di vari e spesso gravi processi che a questa dinamica si associano o ne costituiscono catene di effetti.

La rigenerazione delle città, intesa come un complesso di azioni e politiche pubbliche – tra loro connesse o integrate – di riqualificazione urbana, inclusione sociale, potenziamento dei servizi, politica abitativa, miglioramento dell'ambiente urbano, della sicurezza e del decoro, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, sostegno al terzo settore, implementazione di funzioni urbane di rango elevato che restituiscano centralità ai quartieri storici, realizzazione di eventi culturali, artistici e di spettacolo, promozione turistica, rilancio e sostegno all'economia locale, costituisce, quindi, una sfida ineludibile e un fondamentale obiettivo di policy a livello di Area Urbana.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

Il sostegno alle attività economiche esistenti e alla nascita di nuove attività, da localizzare preferibilmente nei Centri Storici, costituisce un passaggio essenziale di una strategia di rilancio, rigenerazione e rivitalizzazione. Per questa ragione, la Strategia Urbana 2021-2027 prevede una specifica Operazione finalizzata al consolidamento delle attività esistenti o all'avvio di nuove attività imprenditoriali, al fine di creare nuove opportunità di lavoro, di rafforzare il tessuto economico e sociale e di valorizzare le peculiarità territoriali. L'intervento intende innescare processi di rivitalizzazione economica dell'Area Urbana, ed in particolare dei Centri Storici, premiando le iniziative che puntino all'attivazione di forme di integrazione tra le imprese, per mettere a sistema le attività produttive, al fine di sfruttarne al meglio le potenzialità e garantire la loro sopravvivenza a lungo termine.

Si prevede di attuare l'intervento mediante un Bando pubblico per la concessione di Aiuti «*de minimis*», nel quale siano stabili:

- l'intensità dell'aiuto, modulata in funzione dell'obiettivo specifico (sostegno alle imprese esistenti oppure creazione di nuove imprese);
- le spese ammissibili: opere murarie, macchinari, impianti e attrezzature, spese generali, costi per investimenti immateriali, ecc.;
- le tipologie di impresa beneficiarie (commercio, artigianato, impresa sociale, ecc.), stabilendo a monte i codici Ateco relativi alle attività economiche ammissibili;
- i criteri di valutazione della qualità delle istanze: stabilendo punteggi che tengano in considerazione, in particolare, la sostenibilità finanziaria, la localizzazione dell'attività (con una premialità per le attività entro i confini dei Centri storici), nonché il grado di integrazione con altre imprese operanti nel contesto di insediamento.

Il Bando, inoltre, definisce le eventuali riserve finanziarie per ciascun settore di intervento (Codici 021 e 138), i requisiti dei beneficiari, le condizioni di accesso alle agevolazioni, le clausole di esclusione, la durata dei progetti di investimento ed ogni altro elemento utile al raggiungimento degli obiettivi.

Le riserve finanziarie sono così definite, in linea indicativa: 800.000 euro destinati ai progetti imprenditoriali realizzati nell'area eleggibile individuata nel Comune di Cosenza e circa 450.000 euro destinati ai progetti imprenditoriali realizzati nell'area eleggibile individuata nel Comune di Rende.

Il Bando stabilisce, infine, qualora non venisse assorbita completamente la dotazione assegnata per una delle due riserve finanziarie sopra definite, i criteri di gestione delle risorse rinvenienti in favore dell'altra area eleggibile.

7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA URBANA 2021-2027

7.1 Autorità Urbana di Cosenza-Rende con funzione di Organismo Intermedio

In coerenza con il Regolamento (UE) 2021/1060, le Città di Cosenza e Rende sono state individuate come uno dei poli urbani dal PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, adottato con DGR n. 122 del 28 marzo 2022 e approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 8027 final del 03/11/2024.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 743 del 19.12.2023, sono state definite le "Linee strategiche per le Strategie Urbane per la programmazione 2021-2027 rivolte alle Città di Catanzaro, di Reggio Calabria (area della Città metropolitana) e Area Urbana di Cosenza-Rende"

Per attuare l'Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027, è stata pertanto costituita l'Autorità Urbana di Cosenza-Rende, a cui l'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 delega le specifiche funzioni per l'attuazione, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dei Regolamenti comunitari vigenti.

L'Organismo Intermedio, per come precisato dalle richiamate norme, è l'Organismo Pubblico che agisce sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e che svolge mansioni, dalla

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

stessa delegate. Tali funzioni sono dettagliate nella Convenzione Quadro (rep. 22107/2024), eventualmente integrabili nell'ambito delle successive Convenzioni Operative da sottoscrivere, oltre che dalle previsioni contenute nel documento di Descrizione dei Si.Ge.Co. del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

Ai sensi di quanto statuito dal Regolamento (UE) 2021/1060 e in coerenza con quanto esplicitato nella suddetta Convenzione Quadro, per quanto concerne gli ambiti generali di propria competenza, l'Organismo Intermedio:

- a) garantisce la corretta gestione finanziaria per quanto concerne le attività di propria competenza e in coerenza con le disposizioni normative europee e unionali, nazionali e regionali vigenti;
- b) emette gli atti di impegno, concessione, rideterminazione, liquidazione, revoca e presa d'atto di rinuncia dei contributi nei confronti dei beneficiari degli interventi finanziati;
- c) applica le procedure stabilite dall'Autorità di Gestione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati, ai sensi dell'articolo 69 par. 2, del Reg. (UE) N. 1060/2021 e della pertinente sezione del Si.Ge.Co. del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- d) comunica analiticamente all'Autorità di Gestione gli atti di cui alle lettere b) e c) unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, utilizzando le funzionalità specifiche del SIURP;
- e) alimenta e mantiene aggiornato il sistema informativo di gestione e monitoraggio del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 con le informazioni concernenti l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico di tutte le operazioni selezionate nell'ambito della Strategia Urbana e della cui correttezza e veridicità è responsabile, ivi compresa l'alimentazione del fascicolo elettronico del progetto;
- f) garantisce l'attuazione degli interventi della Strategia secondo le tempistiche definite nei cronoprogrammi;
- g) rende disponibili ai beneficiari le informazioni relative alla attuazione delle operazioni;
- h) assicura che i propri uffici e i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati (SIURP) necessario per la sorveglianza, la valutazione la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021;
- i) trasmette per via elettronica all'AdG, ai fini della sorveglianza, entro le scadenze indicate dall'AdG i dati relativi all'attuazione fisica, procedurale e finanziaria delle singole operazioni. Le trasmissioni effettuate sono accompagnate da una previsione degli importi per i quali l'OI prevede di presentare rendicontazioni per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 e dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- j) assicura il rispetto di quanto previsto dall'art. 63, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1060/2021;
- k) concorre, con l'Autorità di Gestione, a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 49 e dal relativo allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e contribuisce alla Strategia di Comunicazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 sia fornendo i materiali necessari all'aggiornamento dei contenuti relativi alle operazioni finanziate sulla pagina web dedicata <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/> che sviluppando un'apposita sezione dedicata alla Strategia sul proprio portale istituzionale, costruita secondo le regole di immagine coordinata fornite dall'Autorità di Gestione;
- l) assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 50 e dall'allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, e in coerenza con la Strategia di Comunicazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- m) fornisce all'Autorità di Gestione, secondo le scadenze che saranno da questa comunicate, i dati relativi ai progressi compiuti dalla totalità delle operazioni ricomprese nella strategia, in termini procedurali, fisici e finanziari;

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

- n) utilizza e aggiorna le piste di controllo per le operazioni di propria competenza, secondo le procedure stabilite dall'Autorità di Gestione e nel rispetto dei regolamenti unionali;
- o) fornisce all'Autorità di Gestione, secondo i termini stabiliti da questa, tutte le informazioni utili ai fini della predisposizione del corredo informativo necessario allo svolgimento del Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- p) partecipa agli incontri di coordinamento, ai gruppi di lavoro organizzati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza;
- q) contribuisce all'invio periodico dei dati di attuazione alla Commissione Europea e alla elaborazione della relazione finale di performance di cui agli articoli 42 e 43 del Regolamento UE 1060/2021 inviando i dati e le informazioni di propria competenza all'AdG sulla base delle indicazioni da essa fornite;
- r) pone in essere ogni adempimento di natura procedurale finalizzato alla sorveglianza sull'esecuzione delle operazioni selezionate nell'ambito della Strategia Urbana in termini di rispetto della disciplina comunitaria applicabile e di ottemperanza alle modalità attuative ed ai termini di esecuzione previsti dal PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- s) applica le procedure adeguate a garantire il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, appalti, progetti generatori di entrate, valutazione di incidenza e di impatto ambientale.

7.2 Modello di Governance dell'Organismo Intermedio Cosenza-Rende

L'Autorità Urbana di Cosenza-Rende, nella qualità di Organismo Intermedio, ha definito il proprio Modello Organizzativo o Modello di Governance per l'attuazione delle Strategie Urbane per la programmazione 2021-2027, in coerenza con i dispositivi derivanti dalle norme e con le caratteristiche richieste dai Regolamenti Comunitari, al fine di garantire la disponibilità di una adeguata struttura organizzativa in grado di sostenere il processo di co-progettazione strategica con la Regione Calabria e di assicurare il corretto svolgimento dei compiti delegati dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, relativamente alla selezione e all'attuazione delle operazioni, nonché alla gestione finanziaria e al controllo delle attività delegate.

L'esperienza già realizzata nel passato ciclo di programmazione 2014/2020 ha consentito di partire da un modello già sperimentato, che - con i necessari aggiornamenti e modifiche - ha portato all'elaborazione di un efficace modello organizzativo per l'attuazione dell'Agenda Urbana 2021-2027, puntando ai seguenti obiettivi:

- garantire l'efficace ed efficiente collaborazione istituzionale, tecnica e amministrativa tra le Amministrazioni Comunali di Cosenza e di Rende, evitando duplicazioni di compiti e attività ove possibile;
- definire un modello organizzativo coerente con le funzioni e le attività che l'Autorità Urbana di Cosenza – Rende dovrà svolgere e realizzare, nonché in grado di garantire il rispetto di quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie in materia di separazione delle funzioni;
- coinvolgere e valorizzare al meglio, per l'attuazione dell'Agenda Urbana, le risorse professionali presenti all'interno delle Amministrazioni Comunali di Cosenza e di Rende;
- integrare per l'attuazione dell'Agenda Urbana, ove necessario, le risorse professionali delle Amministrazioni Comunali di Rende e di Cosenza con specifiche risorse professionali esterne (Assistenza Tecnica).

L'Autorità Urbana di Cosenza-Rende, nella qualità di Organismo Intermedio, ha organizzato le proprie strutture tecnico-amministrative, in modo da assicurare il rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e, a tal fine, si impegna ad adottare le iniziative necessarie al rafforzamento amministrativo per una efficace attuazione del Programma.

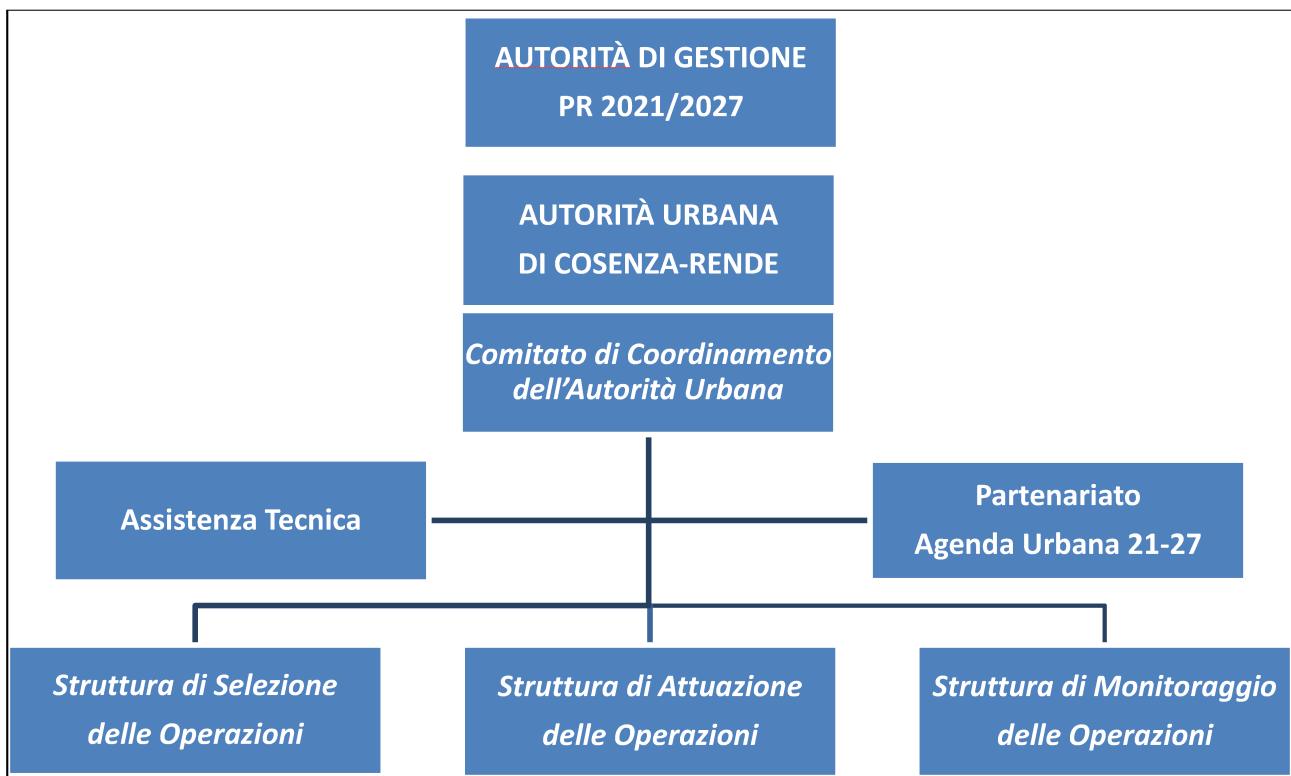
STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

Nel processo di attuazione dei compiti e delle attività per l'attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza-Rende saranno coinvolti, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni e indipendenza delle funzioni gestionali ordinarie, i diversi Settori e Uffici responsabili delle funzioni istituzionali e operative delle Amministrazioni Comunali di Cosenza e di Rende, sotto la responsabilità dei Dirigenti preposti e sulla base della organizzazione funzionale interna degli Uffici.

Il personale utilizzato verrà individuato tra il personale delle Amministrazioni Comunali con adeguate precedenti esperienze in materia di gestione di operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali comunitari o tra personale esterno di adeguata professionalità selezionate con procedura di evidenza pubblica nel rispetto delle norme in materia di trasparenza, pubblicità e parità di opportunità.

I costi di funzionamento delle strutture dell'Autorità Urbana Cosenza-Rende saranno coperti con le risorse finanziarie proprie delle Amministrazioni Comunali di Cosenza e di Rende, ad eccezione dei costi relativi all'assistenza tecnica che sono a carico della Regione Calabria a valere sul PR Calabria 2021-2027. Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Cosenza è stato individuato, con atti degli organismi deliberanti dei due Comuni come Responsabile dell'Organismo Intermedio, dal punto di vista amministrativo e per i rapporti con la Regione.

Di seguito si riporta un organigramma esplicativo del Modello di Governance per l'attuazione delle Strategie Urbane per la programmazione 2021-2027.



Nei paragrafi che seguono, sono descritti funzioni e compiti delle strutture che compongono il modello organizzativo sopra delineato, in coerenza con quanto esplicitato nella Convenzione Quadro (rep. 22107/2024).

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

7.2.1 Autorità Urbana di Cosenza-Rende

Composizione

- Sindaco Pro-Tempore del Comune di Cosenza o suo delegato.

Assistenza Tecnica:

- n. 1 Esperto della Struttura di Programmazione e Gestione dei processi partecipativi
- n. 1-2 Esperti della Struttura Tecnica di Comunicazione

Funzioni Principali

- Garantisce la corretta gestione finanziaria per quanto concerne le attività di propria competenza e in coerenza con le disposizioni normative europee e unionali, nazionali e regionali vigenti.
- Emette gli atti di impegno, concessione, rideterminazione, liquidazione, revoca e presa d'atto di rinuncia dei contributi nei confronti dei beneficiari degli interventi finanziati.
- Applica le procedure stabilite dall'Autorità di Gestione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati, ai sensi dell'articolo 69 par. 2, del Reg. (UE) N. 1060/2021 e della pertinente sezione del Si.Ge.Co. del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.
- Comunica analiticamente all'Autorità di Gestione gli atti di cui alle lettere b) e c) unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, utilizzando le funzionalità specifiche del SIURP.
- Alimenta e mantiene aggiornato il sistema informativo di gestione e monitoraggio del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 con le informazioni concernenti l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico di tutte le operazioni selezionate nell'ambito della Strategia Urbana e della cui correttezza e veridicità è responsabile, ivi compresa l'alimentazione del fascicolo elettronico del progetto.
- Garantisce l'attuazione degli interventi della Strategia secondo le tempistiche definite nei cronoprogrammi.
- Rende disponibili ai beneficiari le informazioni relative alla attuazione delle operazioni.
- Assicura che i propri uffici e i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati (SIURP) necessario per la sorveglianza, la valutazione la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021.
- Trasmette per via elettronica all'AdG, ai fini della sorveglianza, entro le scadenze indicate dall'AdG i dati relativi all'attuazione fisica, procedurale e finanziaria delle singole operazioni. Le trasmissioni effettuate sono accompagnate da una previsione degli importi per i quali l'OI prevede di presentare rendicontazioni per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 e dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assicura il rispetto di quanto previsto dall'art. 63, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1060/2021.
- Concorre, con l'Autorità di Gestione, a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 49 e dal relativo allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e contribuisce alla Strategia di Comunicazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 sia fornendo i materiali necessari all'aggiornamento dei contenuti relativi alle operazioni finanziate sulla pagina web dedicata <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/> che sviluppando un'apposita sezione dedicata alla Strategia sul proprio portale istituzionale, costruita secondo le regole di immagine coordinata fornite dall'Autorità di Gestione.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

- l) Assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 50 e dall'allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, e in coerenza con la Strategia di Comunicazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.
- m) Fornisce all'Autorità di Gestione, secondo le scadenze che saranno da questa comunicate, i dati relativi ai progressi compiuti dalla totalità delle operazioni ricomprese nella strategia, in termini procedurali, fisici e finanziari.
- n) Utilizza e aggiorna le piste di controllo per le operazioni di propria competenza, secondo le procedure stabilite dall'Autorità di Gestione e nel rispetto dei regolamenti unionali.
- o) Fornisce all'Autorità di Gestione, secondo i termini stabiliti da questa, tutte le informazioni utili ai fini della predisposizione del corredo informativo necessario allo svolgimento del Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ 2021-2027.
- p) Partecipa agli incontri di coordinamento, ai gruppi di lavoro organizzati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza.
- q) Contribuisce all'invio periodico dei dati di attuazione alla Commissione Europea e alla elaborazione della relazione finale di performance di cui agli articoli 42 e 43 del Regolamento UE 1060/2021 inviando i dati e le informazioni di propria competenza all'AdG sulla base delle indicazioni da essa fornite.
- r) Pone in essere ogni adempimento di natura procedurale finalizzato alla sorveglianza sull'esecuzione delle operazioni selezionate nell'ambito della Strategia Urbana in termini di rispetto della disciplina comunitaria applicabile e di ottemperanza alle modalità attuative ed ai termini di esecuzione previsti dal PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.
- s) Applica le procedure adeguate a garantire il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, appalti, progetti generatori di entrate, valutazione di incidenza e di impatto ambientale.

7.2.2 Comitato di Coordinamento dell'Autorità Urbana

Il Comitato di Coordinamento dell'Agenda Urbana è la struttura che governa e coordina, sotto il profilo istituzionale, amministrativo e tecnico, l'attuazione dell'Agenda Urbana. Si riunisce periodicamente per assumere tutte le decisioni necessarie per la corretta attuazione dell'Agenda Urbana.

Il Comitato produce specifici atti, in conformità alla normativa vigente, che sono assunti dai Dirigenti Pro Tempore responsabili della loro attuazione.

Composizione

- Sindaco Pro Tempore del Comune di Cosenza o Assessore Delegato
- Sindaco Pro Tempore del Comune di Rende o Assessore Delegato
- Coordinatore del Comitato di Coordinamento dell'Autorità Urbana (Delegato dai Sindaci Pro Tempore dei Comuni di Cosenza e di Rende)
- Dirigente Pro Tempore del Comune di Cosenza, Delegato a Coordinare l'Attuazione dell'Agenda Urbana per il Comune di Cosenza.
- Dirigente Pro Tempore del Comune di Rende, Delegato a Coordinare l'Attuazione dell'Agenda Urbana per il Comune di Rende

Assistenza Tecnica:

- n. 2 Esperti della Struttura tecnica di Coordinamento e Gestione del Programma

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

Funzioni Principali

- Aggiorna, ove necessario, il Modello Organizzativo dell'Autorità Urbana di Cosenza-Rende (Organismo Intermedio) in conformità alle previsioni del Si.Ge.Co. del PR Calabria 2021-2027 e agli indirizzi emanati dall'Autorità di Gestione dello stesso.
- Propone la nomina dei Dirigenti/Funzionari Responsabili delle Strutture preposte all'attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza-Rende, così come definite nel Modello Organizzativo adottato.
- Coordina, monitora e sorveglia le attività delle Strutture preposte all'attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza-Rende, così come definite nel Modello Organizzativo adottato.

Il Comitato organizza riunioni periodiche con i Coordinatori delle Strutture di Attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza - Rende per verificare, sulla base dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle Operazioni dell'Agenda Urbana, eventuali scostamenti rispetto alle previsioni definite nei Documenti di Programmazione approvati e nelle Comunicazioni della Regione Calabria, nonché individuare le cause e le eventuali criticità tecniche e/o amministrative che determinano gli eventuali scostamenti e adottare le opportune misure correttive volte alla loro risoluzione. Al Comitato di Coordinamento potranno essere chiamati a partecipare e relazionare, sulla base dei temi trattati all'Ordine del Giorno, i singoli Dirigenti / Funzionari delle Strutture di Attuazione dell'Agenda Urbana.

Inoltre, il Comitato può chiedere all'Autorità di Gestione del PR Calabria 2021-2027, riunioni periodiche con per valutare congiuntamente, sulla base dei dati di monitoraggio, lo stato di attuazione dell'Agenda Urbana, valutare congiuntamente eventuali proposte di modifiche dei Documenti di Programmazione, degli Avvisi Pubblici e dei Bandi di Gara dell'Agenda Urbana, valutare congiuntamente, i risultati e gli impatti derivanti dalla realizzazione delle Operazioni dell'Agenda Urbana, valutare congiuntamente, sulla base degli esiti dei Controlli di 1° Livello effettuati dall'Autorità di Gestione del PR Calabria 2021-2027, il corretto funzionamento delle Strutture preposte all'attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza Rende (organizzazione, procedure, strumenti, etc.) e, ove necessario, apportare i necessari provvedimenti correttivi.

Infine, il Comitato organizza, di norma, riunioni periodiche con il Partenariato Istituzionale e Socio – Economico dell'Agenda Urbana, per valutare congiuntamente, sulla base dei dati di monitoraggio, lo stato di attuazione dell'Agenda Urbana ed eventuali proposte di modifiche dei Documenti di Programmazione, degli Avvisi Pubblici, dei Bandi di Gara dell'Agenda Urbana, nonché determinare, sulla base dei rapporti di valutazione, i risultati e gli impatti derivanti dalla realizzazione delle Operazioni dell'Agenda Urbana, valutare e approvare formalmente con specifici Atti, in qualità di Organismo Intermedio e in conformità con la normativa vigente, quanto necessario alla corretta ed efficace attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza – Rende.

7.2.3 Struttura di Selezione delle Operazioni

Composizione

La Struttura di Selezione delle Operazioni è la struttura preposta alla selezione delle specifiche operazioni da finanziare e realizzare nell'ambito dell'Agenda Urbana, secondo lo schema organizzativo di seguito riportato.

Struttura Responsabile per la Selezione delle Operazioni:

- Dirigente Pro Tempore del Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Cosenza
- Dirigente Pro Tempore del Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Rende
- Funzionario tecnico EQ individuato dal Comitato di Coordinamento

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

Commissioni di Gara:

- Dirigenti o funzionari delle Amministrazioni Comunali di Cosenza e di Rende

Assistenza Tecnica:

- n. 2 Esperti della Struttura tecnica di Coordinamento e Gestione del Programma
- n. 2 Esperti della Struttura di Programmazione, Valutazione e Selezione delle operazioni
- n. 1 Esperto della Struttura di Programmazione e Gestione dei processi partecipativi

Funzioni Principali

- a. È responsabile della selezione delle operazioni ed è tenuto ad applicare le metodologie ed i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- b. Garantisce che le operazioni selezionate siano conformi con gli strumenti urbanistici e con le altre pianificazioni vigenti a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo e che nei provvedimenti approvativi delle progettazioni sia contemplata la certificazione di conformità urbanistica.
- c. Attiva le procedure di selezione delle operazioni e, in esito alle attività selettive, predispone la graduatoria delle operazioni ammissibili e non ammissibili a finanziamento con le risorse rese disponibili dal PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.
- d. Predispone i provvedimenti di ammissione a finanziamento delle operazioni ammissibili e stipula le convenzioni funzionali a disciplinare la fase di attuazione delle operazioni adottando la modulistica allegata al documento "descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PR per la tipologia di intervento individuata.
- e. Garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del Fondo (o dei Fondi) di riferimento e nel rispetto dei settori/campi di intervento, della forma di finanziamento e delle categorie di operazione previste dalla Priorità 5, RSO 5.1, del PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027, contribuendo al raggiungimento dei rispettivi indicatori di output e indicatori di risultato, nonché delle indicazioni di cui alle lettere a-j dell'articolo 73, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- f. Fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'ammissione a finanziamento delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG.
- g. Fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 73, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021,
- h. Accerta che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla precedente lettera g) prima dell'approvazione dell'operazione.
- i. Contribuisce, nel quadro di riferimento di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei.
- j. Garantisce, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021, un'adeguata separazione tra le funzioni di selezione delle operazioni e di responsabilità di beneficiario per prevenire conflitti di interessi, nel caso in cui sia beneficiario di un'operazione.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

- k. Verifica le condizioni atte a garantire, per tutta la durata della Convenzione Quadro, l'operatività di piani e regolamenti atti a evitare i conflitti di interesse, prevenire la corruzione e garantire un'adeguata etica professionale del personale coinvolto nell'attuazione della delega.

7.2.4 Struttura di Attuazione delle Operazioni

Composizione

La Struttura di Attuazione delle Operazioni è responsabile dell'attuazione delle operazioni selezionate dalla Struttura di Selezione delle Operazioni, secondo lo schema organizzativo di seguito riportato.

Unità di Attuazione delle Operazioni del Comune di Cosenza:

L'Unità ha il compito di attuare le operazioni che hanno come Soggetto Beneficiario il Comune di Cosenza, compresa l'acquisizione di beni e servizi, nonché le operazioni relative all'erogazione di misure di aiuto anche nel territorio del Comune di Rende.

L'Amministrazione Comunale provvederà a nominare i RUP degli interventi, che procederanno all'attuazione degli stessi secondo le procedure previste dalla normativa vigente e da quelle derivanti dall'organizzazione degli Uffici Comunali. Per la realizzazione delle attività previste, i RUP applicheranno la specifica Pista di Controllo predisposta dalla Struttura di Verifica e Controllo delle Spese.

Componenti:

- Dirigente Pro Tempore del Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Cosenza
- RUP per la Realizzazione delle Operazioni

Unità di Attuazione delle Operazioni del Comune di Rende:

L'Unità ha il compito di attuare le operazioni che hanno come Soggetto Beneficiario il Comune di Rende, compresa l'acquisizione di beni e servizi.

L'Amministrazione Comunale provvederà a nominare i RUP degli interventi, che procederanno all'attuazione degli stessi secondo le procedure previste dalla normativa vigente e da quelle derivanti dall'organizzazione degli Uffici Comunali. Per la realizzazione delle attività previste, i RUP applicheranno la specifica Pista di Controllo predisposta dalla Struttura di Verifica e Controllo delle Spese.

Componenti:

- Dirigente Pro Tempore del Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Rende
- RUP per la Realizzazione delle Operazioni

Assistenza Tecnica:

- n. 2 Esperti della Struttura tecnica di Coordinamento e Gestione del Programma
- n. 4 Esperti della Struttura di Attuazione delle operazioni
- n. 1 Esperto della Struttura di Programmazione e Gestione dei processi partecipativi

Funzioni Principali

- a. Predisporre i provvedimenti di ammissione a finanziamento delle operazioni ammissibili e stipula le convenzioni funzionali a disciplinare la fase di attuazione delle operazioni adottando la modulistica allegata al documento "descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PR per la tipologia di intervento individuata.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

- b. Verifica che i beneficiari abbiano seguito le indicazioni specifiche fornite dalla struttura di selezione delle operazioni sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, compreso il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG.
- c. Verifica che i beneficiari abbiano rispettato le indicazioni fornite dalla struttura di selezione delle operazioni, contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 73, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- d. Verifica che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla precedente lettera c) durante tutta la fase di attuazione dell'operazione.
- e. Contribuisce, nel quadro di riferimento di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei.
- f. Verifica che sia garantita, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021, un'adeguata separazione tra le funzioni di selezione delle operazioni e di responsabilità di beneficiario per prevenire conflitti di interessi, nel caso in cui sia beneficiario di un'operazione.
- g. Garantisce, per tutta la durata della Convenzione Quadro, l'operatività di piani e regolamenti atti a evitare i conflitti di interesse, prevenire la corruzione e garantire un'adeguata etica professionale del personale coinvolto nell'attuazione della delega.
- h. Attua il proprio modello organizzativo e di funzionamento presentato e valutato attraverso specifici audit di sistema eseguiti dall'Autorità di gestione in modo da assolvere con efficacia alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione, in coerenza con quanto previsto dal PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027 e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per le funzioni ad esso delegate.
- i. Sottopone all'Autorità Urbana eventuali proposte di modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa al sistema di gestione e controllo del Programma.
- j. Definisce, ai fini del pagamento delle spese da sostenere e del rimborso delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano del PR, modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte degli uffici competenti, lo svolgimento dei controlli sulle procedure di selezione delle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto europeo e nazionale applicabile, al Programma Regionale e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.
- k. Predispone un proprio sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione.
- l. Garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione.
- m. Garantisce il rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- n. Adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse.

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

7.2.5 Struttura di Monitoraggio delle Operazioni

Composizione

La Struttura di Monitoraggio delle Operazioni è responsabile del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni selezionate dalla Struttura di Selezione delle Operazioni e realizzate dalla Struttura di Attuazione delle Operazioni, secondo lo schema organizzativo di seguito riportato.

Unità di Monitoraggio delle Operazioni del Comune di Cosenza:

L'Unità ha il compito di monitorare le operazioni che hanno come Soggetto Beneficiario il Comune di Cosenza, compresa l'acquisizione di beni e servizi, nonché le operazioni relative all'erogazione di misure di aiuto anche nel territorio del Comune di Rende.

I RUP degli interventi, già nominati dall'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle operazioni, provvederanno altresì alle attività connesse al monitoraggio delle stesse utilizzando il Sistema Informativo della Regione Calabria.

Componenti:

- Dirigente Pro Tempore del Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Cosenza
- RUP per la Realizzazione delle Operazioni

Unità di Monitoraggio delle Operazioni del Comune di Rende:

L'Unità ha il compito di monitorare le operazioni che hanno come Soggetto Beneficiario il Comune di Rende, compresa l'acquisizione di beni e servizi.

I RUP degli interventi, già nominati dall'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle operazioni, provvederanno altresì alle attività connesse al monitoraggio delle stesse utilizzando il Sistema Informativo della Regione Calabria.

Componenti:

- Dirigente Pro Tempore del Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Rende
- RUP per la Realizzazione delle Operazioni

Assistenza Tecnica:

- n. 2 Esperti della Struttura tecnica di Coordinamento e Gestione del Programma
- n. 2 Esperti della Struttura di Monitoraggio delle operazioni
- n. 1 Esperto della Struttura di Verifica e Controllo delle spese

Funzioni Principali

- a. Attua il proprio modello organizzativo e di funzionamento presentato e valutato attraverso specifici audit di sistema eseguiti dall'Autorità di gestione in modo da assolvere con efficacia alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione, in coerenza con quanto previsto dal PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027 e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per le funzioni ad esso delegate.
- b. Sottopone all'Autorità Urbana eventuali proposte di modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa al sistema di gestione e controllo del Programma.
- c. Definisce, ai fini del pagamento delle spese da sostenere e del rimborso delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano del PR, modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte degli uffici competenti, lo svolgimento dei controlli sulle procedure di selezione

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

- delle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto europeo e nazionale applicabile, al Programma Regionale e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.
- d. Predisporre un proprio sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione.
- e. Verifica che i beneficiari abbiano mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione.
- f. Verifica il rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- g. Per ciascuna operazione, secondo le modalità previste dall'articolo 5 della Convenzione Quadro, riceve, verifica, convalida e trasmette ai competenti Uffici Regionali attraverso il sistema informativo, le richieste di trasferimento delle risorse finanziarie per il pagamento e/o il rimborso delle spese dei beneficiari e adempie a tutti gli obblighi di propria competenza, inclusa la verifica della corretta registrazione sul sistema informativo della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, al fine di assicurare il rispetto del termine di 80 giorni per i pagamenti ai beneficiari a norma dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- h. Assicura, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, il rispetto della pertinente pista di controllo del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
- i. Su richiesta dell'AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di gestione ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- j. Fornisce la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari per il periodo 2021-2027, in particolare ai controllori di primo livello incaricati dal Settore Controlli dell'Autorità di Gestione, all'Autorità di gestione stessa, all'Autorità di audit, ai funzionari della Commissione europea, e ai funzionari della Corte dei conti europea.
- k. Collabora, per quanto di competenza dell'OI, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa unionale europea in vigore, per tutta la durata della Convenzione Quadro.

7.2.6 Assistenza Tecnica

L'Autorità Urbana Cosenza-Rende si avvale di una Struttura di Assistenza Tecnica, utilizzando le specifiche risorse finanziarie che la Regione Calabria ha messo a disposizione dell'Organismo Intermedio per la realizzazione dell'Agenda Urbana Cosenza – Rende 2021-2027.

Il ricorso all'Assistenza Tecnica è motivato dalla necessità di avvalersi di adeguate professionalità e competenze specifiche nei processi di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo di Programmi Operativi cofinanziati dall'Unione Europea.

La Struttura di Assistenza Tecnica - costituita da Esperti con adeguate e certificate competenze ed esperienze, selezionati attraverso procedure ad evidenza pubblica – supporta l'Organismo Intermedio per tutta la durata e in tutte le fasi del Programma, affiancando le Strutture Operative dell'Autorità Urbana - e nello specifico le Unità Operative del Comune di Cosenza e del Comune di Rende, per come già esplicitato nei paragrafi precedenti - secondo la seguente articolazione:

- Assistenza continuativa al Programma: 2 unità
- Programmazione, Valutazione e Selezione delle operazioni: 2 unità
- Attuazione delle Operazioni: 4 unità
- Verifica e Controllo delle spese: 1 unità
- Monitoraggio delle Operazioni: 2 unità

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

- *Programmazione e Gestione dei processi partecipativi*: 1 unità
- *Struttura Tecnica di Comunicazione*: 1-2 unità

8. PARTENARIATO AGENDA URBANA COSENZA-RENDE 2021-2027

Il Partenariato è fondamentale per la realizzazione delle politiche di sviluppo territoriale finanziate dall'Unione Europea, in quanto riunisce gli attori economico-sociali attivi sul territorio e rappresentativi della realtà locale, ed è composto da istituzioni, associazioni di categoria e sindacali, rappresentanti della società civile quali associazioni ambientali, organizzazioni del terzo settore, gruppi informali e comitati portatori di interessi collettivi, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione. Il confronto con il Partenariato assicura una migliore conoscenza, trasparenza e partecipazione al Programma da parte di tutti i soggetti, consente la condivisione delle scelte strategiche e favorisce il coordinamento e l'efficacia dell'azione durante l'intero periodo di realizzazione degli interventi.

Il Partenariato per la definizione e l'attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027, in coerenza con quanto previsto dal Codice Europeo di Condotta sul Partenariato, è stato formalmente costituito individuando un Partenariato Istituzionale, un Partenariato Economico e Sociale e un Partenariato degli Organismi della Società Civile.

Per quanto concerne il ruolo del Partenariato, il Codice stabilisce la necessità di coinvolgere i portatori di interesse in tutto il ciclo della policy: dalla preparazione del Programma, alle diverse fasi della sua attuazione, dal monitoraggio dei progetti e delle procedure, alla valutazione dei risultati. Pertanto, già nella fase di definizione della presente strategia, sono stati avviati processi di sviluppo locale partecipativo che hanno coinvolto attivamente il Partenariato per come sopra articolato. Questa modalità partecipativa caratterizzerà, evidentemente, l'intera fase di attuazione dell'Agenda Urbana, in linea con le indicazioni della Commissione Europea per l'attuazione delle politiche territoriali di coesione, che richiede i più alti livelli di partecipazione della comunità locali, non limitandosi a un processo unilaterale di informazione o consultazione, ma avviando e garantendo un vero dialogo tra le Istituzioni e la Comunità locale in ciascuna delle fasi principali della strategia.

I soggetti componenti il Partenariato condividono i seguenti principi fondanti delle politiche di sviluppo territoriale:

- a) assumere, per le politiche di sviluppo urbano, la centralità del territorio con le proprie risorse;
- b) individuare, nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi, i principi da seguire nella definizione e nell'attuazione della Strategia Urbana Cosenza-Rende;
- c) individuare nei Progetti lo strumento operativo di attuazione della Strategia Urbana Cosenza-Rende;
- d) conseguire il massimo valore aggiunto - in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione - dagli investimenti, soprattutto materiali, sino ad oggi realizzati attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
- e) finalizzare strategicamente le future risorse regionali, nazionali e comunitarie da programmare nell'Area Urbana Cosenza-Rende;
- f) sperimentare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione integrata da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo dell'Area Urbana Cosenza-Rende;
- g) mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso altre risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili nel prossimo periodo di programmazione.

In particolare, i soggetti componenti il Partenariato Istituzionale condividono la necessità di:

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

- una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale nell'Area Urbana Cosenza-Rende;
- costruire un Quadro di Riferimento Strategico per gli interventi di sviluppo dell'Area Urbana Cosenza-Rende;
- sostenere un intenso processo di partecipazione affinché si formi una coalizione di attori istituzionali e sociali che condividono linee strategiche e proposte progettuali coerenti.

In quest'ottica, le Istituzioni pubbliche, in primis le Amministrazioni Comunali delle Città di Cosenza e di Rende, si impegnano a sostenere, con autonome iniziative, la mobilitazione dei diversi livelli di Amministrazione, il loro attivo e fattivo coinvolgimento, l'avanzamento di nuovi sistemi di relazioni istituzionali attraverso la crescita dell'associazionismo e della cooperazione inter-amministrativa e progettuale.

Le Parti Economiche e Sociali si impegnano ad adoperarsi affinché gli interessi da esse rappresentate possano essere esplicitati, in un quadro di trasparenza, di apertura e di pluralità, trovando nelle Istituzioni pubbliche dei Partner orientati a facilitare, accelerare, semplificare i processi affinché le decisioni di investimento pervengano sempre ad un incremento della qualità del contesto urbano.

Le altre espressioni della Società Civile che rappresentano interessi diffusi (Associazioni, Organismi No-Profit, etc.) si impegnano a favorire la partecipazione di nuovi attori, andando oltre la cerchia degli interessi più organizzati, in modo da alimentare processi inclusivi e di ampia partecipazione nella definizione e nell'attuazione delle politiche di sviluppo dell'Area Urbana Cosenza-Rende.

Il Partenariato attiverà nell'Area Urbana specifici Laboratori Tematici e Territoriali di Partecipazione, che accompagneranno l'intero ciclo di vita di una politica, di un programma o di un progetto. Nei Laboratori i Partner saranno chiamati ad investire risorse proprie (finanziarie, organizzative, conoscitive, professionali, di reputazione), sperimentando e adottando metodologie e strumenti innovativi di partecipazione, progettazione partecipata, monitoraggio civico e valutazione condivisa.

Per l'Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027, l'Autorità Urbana di Cosenza-Rende ha inteso confermare la composizione del Partenariato relativo alla Programmazione 2014-2020, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 56/2018 del 28.03.2018 del Comune di Cosenza e con Delibera di Giunta Comunale n. 60/2018 del 15.03.2018 del Comune di Rende, chiedendo ai Partner di confermare espressamente l'adesione ma, allo stesso tempo, ha inteso allargare la partecipazione a nuovi membri.

Difatti, in data 02.04.2015, è stato pubblicato un "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'adesione al Partenariato per la definizione e l'attuazione del Programma Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027", con il termine del 10.04.2025 per l'invio della Scheda di Adesione da parte dei soggetti interessati.

Hanno manifestato interesse ad aderire al partenariato circa settanta soggetti di varia natura: sindacati, ordini professionali, imprese, associazioni di categoria, associazioni culturali e di promozione sociale, imprese sociali, cooperative sociali, comitati, gruppi informali e persino singoli cittadini, dimostrando interesse per le traiettorie di sviluppo che si stanno tracciando e voglia di partecipare attivamente alle scelte.

In data 14.04.2025, presso il Salone di Rappresentanza del Comune di Cosenza, e in data 15.04.2025, presso il Salone di Rappresentanza del Comune di Rende, sono stati convocati due incontri con il Partenariato per l'avvio delle attività di partecipazione per la definizione della nuova Strategia.

Contestualmente, è stato pubblicato sul sito di Agenda Urbana (www.agendaurbanacosenzarende.it) un questionario per la raccolta di dati, informazioni e suggerimenti per gli interventi presentati durante gli incontri, raggiungibile puntando il QR-Code presente su talloncini distribuiti tra i partecipanti.

Il Partenariato per la definizione e l'attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027, composto da coloro che hanno prodotto richiesta di adesione, in coerenza con quanto previsto dal Codice Europeo di Condotta sul Partenariato, prevedendo cioè un Partenariato Istituzionale, un Partenariato Economico e Sociale e un Partenariato degli Organismi della Società Civile, è stato approvato con Delibera di Giunta

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

Comunale del Comune di Cosenza n. 65 del 17/04/2025 e con Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale del Comune di Rende n. 81 del 24/04/2025.

Per il dettaglio di tutte le sopracitate iniziative si rimanda all'Allegato 2 alla presente Strategia.

A conclusione della prima fase di partecipazione e di coinvolgimento del Partenariato relativa alla programmazione e progettazione della Strategia, le sollecitazioni e i contributi offerti dai membri del Partenariato, ai vari livelli - istituzionale, economico-sociale e della società civile - sono stati molto fecondi e significativi nella scelta delle tematiche e nella selezione delle operazioni. A livello istituzionale, l'Università della Calabria, sottolineando quanto importante sia l'attenzione alla sostenibilità ambientale, ma come non siano da trascurare quella sociale ed economica, ha ribadito l'intenzione di avvicinare ulteriormente e concretamente l'Università al territorio e di accompagnare nella fase di attuazione le Amministrazioni Comunali in un percorso che miri ad implementare politiche volte a migliorare la qualità della vita dell'Area Urbana.

Anche le associazioni di categoria, nel segnalare, ciascuna in relazione al proprio ambito, le criticità presenti sul territorio, hanno espresso un plauso per il coinvolgimento e hanno offerto sostegno nelle fasi successive per quanto di loro competenza.

Infine, le numerose realtà del Terzo Settore, convenendo sul fatto che solo creando reti sociali si possono affrontare le sfide della contemporaneità, hanno espresso suggerimenti per migliorare i vari domini della qualità della vita sulla scorta delle loro esperienze di attivismo civico sul territorio.

Il comune denominatore dei contributi apportati è rappresentato dalla necessità di rendere il contesto urbano accogliente, inclusivo e all'altezza delle aspettative e delle aspirazioni delle nuove generazioni. Non a caso, molta attenzione è stata rivolta all'operazione relativa alla rigenerazione sociale ed economica mediante il sostegno alle PMI.

Dai risultati del sopracitato questionario - attraverso il quale sono state raccolte proposte relative agli investimenti materiali in un'ottica di co-progettazione degli interventi, ma cui è stato dato più ampio spazio agli investimenti immateriali, vale a dire all'operazione volta a concedere contributi per la nascita di nuove imprese o per il rafforzamento di imprese già esistenti, proprio al fine di meglio allocare le risorse disponibili e massimizzare l'efficacia della misura - emerge la consapevolezza che solo attraverso la creazione di nuova occupazione è possibile rafforzare il tessuto economico-sociale, rivitalizzare i luoghi e creare nuove opportunità per i più giovani.

9. QUADRO FINANZIARIO DELLE OPERAZIONI

ID	Titolo Operazione	Costo INDICATIVO complessivo dell'intervento	Quota finanziata con il PR FESR FSE+ CALABRIA 21-27	Quota finanziata con altra fonte finanziaria	Compilare la tabella seguente indicando i settori di intervento
COSENZA					
1	Qualificazione ed integrazione funzionale della trama verde dei due parchi dell'Area Urbana: Parco Nicholas Green	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
2	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: Piazza Cappello	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	- €	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

3	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: Piazza Skanderbeg	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
4	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: Scalinata dei Due Leoni	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
5	Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di Corso Mazzini	1.390.000,00 €	1.390.000,00 €	- €	045. Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
6	Illuminazione Artistica del Centro storico di Cosenza con efficientamento energetico	600.000,00 €	600.000,00 €	- €	045. Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
7	Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Messa in sicurezza della copertura della Sala Quintieri del Teatro Rendano	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
8	Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione: Messa in sicurezza della Scuola Primaria "Lydia Plastina Pizzuti"	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	- €	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
9	Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione: Messa in sicurezza della Palestra-Auditorium della Scuola "Fausto Gullo"	1.700.000,00 €	1.700.000,00 €	- €	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
TOTALE OPERAZIONI COSENZA		11.090.000,00 €	11.090.000,00 €	- €	
RENDE					
10	Qualificazione ed integrazione funzionale della trama verde dei due parchi dell'Area Urbana: Parco Robinson	1.975.000,00 €	1.975.000,00 €	- €	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
11	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: Area esterna della Sede Municipale di Rende	600.000,00 €	600.000,00 €	- €	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
12	Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Museo del Presente	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	- €	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
13	Valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi culturali: Castello Normanno-Svevo di Rende	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	- €	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
14	Potenziamento delle infrastrutture per l'istruzione: Scuola "Primaria Rende Centro"	1.900.000,00 €	1.900.000,00 €	- €	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
TOTALE OPERAZIONI RENDE		8.975.000,00 €	8.975.000,00 €	- €	

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Agenda Urbana Cosenza-Rende 2021-2027

RENDE e COSENZA – Aiuti alle imprese					
15	Rigenerazione Sociale ed Economica e Contrasto al Disagio Occupazionale dell'Area Urbana Cosenza-Rende: Interventi a Sostegno della Nascita di Nuove Imprese e di Sostegno alle Imprese Esistenti	1.546.306,67 € (800.000,00 € Cosenza e 746.306,67 € Rende)	1.546.306,67 €	- €	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
TOTALE AU Cosenza-Rende			21.611.306,67 €		